

PRESEZZI EXTRUSION GROUP

BILANCIO INTEGRATO

2022

PRESEZZI EXTRUSION GROUP

BILANCIO INTEGRATO

2022



We drive
the extrusion
and recycling world
to a more
sustainable future

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Lettera agli stakeholder	7
Dati di sintesi	9
Nota metodologica	10
Il reporting integrato	10
Informativa di sostenibilità	10
1 La performance economico-finanziaria-patrimoniale	12
1.1 Cenni sul Gruppo e sulla sua attività – differenziazione nei settori	12
1.2 Andamento economico generale	13
1.3 Andamento Gestione della Società	15
1.4 Valore generato e distribuito	19
1.5 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	20
1.6 Attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica	21
1.7 Investimenti	21
2 Informativa di sostenibilità	22
2.1 Presezzi Extrusion Group	22
2.2 Strategia e sviluppo sostenibile	27
2.3 Modello di business e strategia	30
2.4 Governance e condotta del business	35
2.5 Impatti e temi materiali	42
2.6 Performance di sostenibilità	50
2.7 GRI Content Index	69
3 Altre informazioni	75
3.1 Informazioni sulle operazioni con parti correlate	75
3.2 Società escluse per eterogeneità	75
3.4 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile	75
3.5 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e risultato economico dell'esercizio	76
3.6 Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	76
4 Evoluzione prevedibile della gestione	77
4.1 Evoluzione prevedibile della gestione	77
BILANCIO CONSOLIDATO	78
Stato patrimoniale	78
Conto economico	85
Rendiconto finanziario	88
Nota integrativa al Bilancio consolidato	90
RELAZIONI	111
Relazione del Collegio sindacale	111
Relazione della società di revisione	116
Relazione della società di revisione - informativa sostenibilità	121

Relazione sulla gestione

Lettera agli stakeholder

GRI Standards

2-22

Cari stakeholder,

nel Report di Sostenibilità dell'Esercizio 2021 avevo accennato alla, seppur breve, intensa storia della nostra azienda, analizzando il percorso di crescita che ci ha condotti a importanti e formidabili risultati in termini di numeri, know-how e development.

Contemporaneamente ho evidenziato le attività chiave del nostro percorso in merito alla ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e realizzazione di macchine, con uno sguardo rivolto alla salvaguardia ambientale e conseguentemente ad azioni mirate alla tutela delle persone.

Ad oggi sono fiero di confermare che sono stati fatti passi avanti in merito all'efficientamento energetico, grazie agli sforzi compiuti per progettare e realizzare impianti ad alta prestazione tecnologica.

Un altro importante obiettivo che ha conferito grande lustro al nostro Gruppo è stato l'ottenimento della Certificazione internazionale EPD (Environmental Product Declaration).

Si tratta di un documento molto prestigioso basato su studi condotti secondo standard internazionali, che permettono - di conseguenza - di certificare la sostenibilità di un prodotto e, di fatto, il suo valore in linea con il concetto di "Green solution".

L'esercizio 2022 ha segnato una tappa importante per il Gruppo Presezzi. Quest'ultimo, attraverso un'attenta quanto efficace azione di marketing, non solo è riuscito a posizionarsi, ma è entrato a pieno titolo in Paesi come: India, Corea e Giappone, completando di fatto una strategica azione commerciale rivelatasi altamente incisiva in tutta l'Asia.

Non abbiamo comunque mai perso di vista i diversi scenari del mercato che vedono coinvolti tutti gli altri Stati, come ad esempio in Messico seguendo costantemente le nuove richieste in fase di forte espansione.

La diversificazione di mercato delle "nuove" industrie, la spinta e la crescita globale nel settore dell'Automotive (transizione elettrica) e del settore ferroviario dell'alta velocità, hanno fatto sì che clienti storici europei, americani e quelli sopra citati, si adeguassero ad una vera conversione industriale.

Questo fenomeno ha generato una significativa esplosione di richieste di impianti tecnologicamente performanti, sia in termini di produttività che di qualità.

Il Gruppo Presezzi, attraverso incessanti interventi negli anni e il costante impegno nel migliorarsi, ha dimostrato ancora una volta di essere in grado di soddisfare le varie esigenze dei clienti dettate da un mercato in costante evoluzione.

In conclusione posso affermare che il nostro Gruppo si dimostra da sempre pronto ad accogliere nuove ed entusiasmanti sfide e continuerà a farlo con la stessa determinazione e passione che lo contraddistingue.

Valerio Presezzi
Presidente

Cari Stakeholder,

Il 2022 è stato per il nostro Gruppo un anno ricco di grandi sfide, di clienti importanti che hanno rinnovato la loro fiducia, scegliendoci per finalizzare progetti ambiziosi e avanzati dal punto di vista tecnologico.

Abbiamo profuso il nostro impegno e gli investimenti in ricerca e sviluppo per garantire ai nostri clienti prodotti innovativi e performanti nel pieno rispetto degli standard ambientali.

Proprio in materia di ambiente si delinea sempre di più l'impegno del Gruppo, parte di una filiera produttiva che non può prescindere dal convogliare i propri sforzi nel valorizzare le proprietà virtuose dell'alluminio, materiale riciclabile "by definition". Il nostro Gruppo non si pone come osservatore passivo, ma vuole fare la propria parte per far sì che tutto il mercato sviluppi le migliori tecnologie per migliorare i processi produttivi e renderli più virtuosi nelle aree ESG.

Forti di queste consapevolezze e spinti dai nostri obiettivi di mercato, abbiamo deciso di investire nell'ampliamento delle aree produttive e di strutturare nuove funzioni aziendali inserendo risorse dedicate in numerosi reparti.

L'attrazione di nuovi talenti resta al centro, come già negli anni precedenti, di un piano di onboarding che mira a creare un ambiente di lavoro competitivo, stimolante e positivo che valorizzi e tenga conto delle specificità dei singoli. Crescente attenzione è rivolta ai percorsi professionali delle nostre risorse in un'ottica di sviluppo costante delle competenze a tutti i livelli attraverso corsi di formazione ad hoc e personalizzati.

Un capitale umano motivato e altamente specializzato rappresenta la nostra forza ed è in questa direzione che stiamo lavorando per migliorarci e offrire ai nostri collaboratori stimoli e opportunità concrete.

Proseguono e si consolidano le nostre iniziative sotto il profilo sociale in continuità con il 2021. Si allarga la platea dei soggetti coinvolti con un orizzonte temporale che prevede un impegno pluriennale del Gruppo a sostegno di chi ha più bisogno: dai progetti rivolti alle categorie fragili (disabili e anziani) a coloro che rappresentano il futuro, e cioè le nuove generazioni, siano essi studenti o vite appena sbocciate. A questo proposito vorrei citare l'impegno in fase di avvio a supporto dei reparti pediatrici delle strutture ospedaliere pubbliche dei territori in cui ha sede il Gruppo.

Un'iniezione di positività e di speranza per il futuro che ci rende attori protagonisti di un processo virtuoso e ci restituisce una carica vitale da trasferire nelle nostre attività quotidiane: in famiglia, sul posto di lavoro e nei contesti che viviamo ogni giorno.

Siamo dunque orgogliosi di presentare a tutti nostri interlocutori più importanti il primo Bilancio Integrato del Gruppo che illustra tutto il lavoro realizzato e i traguardi raggiunti sin qui, nuovi punti di partenza per gli anni che ci attendono.

Buona lettura.

Bruno Presezzi
Amministratore Delegato

Dati di sintesi

I risultati economici e il Valore distribuito

		2020	2021	2022
Ricavi vendite	Euro	48.429.242	80.687.393	132.229.325
Valore economico distribuito	Euro	46.572.185	75.349.800	124.639.701

Standard Certificazioni prodotto/processo
 EPD Dichiarazione Ambientale di Prodotto
 (per macchine PE. E. S. S. e Z.P.E.)
 ISO 45001 (Presezzi Extrusion S.p.A.)
 ISO 9001 (Presezzi Extrusion S.p.A.)

Innovazioni di prodotto
 Presezzi Extrusion Energy Saving System (PE. E.S.S.)
 Zero Pollution Energy

Risorse umane

Dipendenti	Nr	186	203	237
% nuovi assunti under 30	%	45,5	57,5	58,2
Indice Gravità Infortuni	giorni assenza infortuni /ore lavorate x 1.000	0,39	0,91	0,79
Infortuni gravi	Nr	-	-	-
Ore formazione 2022	Nr			2.078

Ambiente

Energia – Consumi diretti ¹	GJoule	8.331	7.552	6.818
Emissioni GHG (Scope1 + Scope 2 Location-based) ¹	t CO ₂ e	514	467	428

¹Non sono disponibili i dati sui consumi energetici e sulle emissioni legati al consumo dei carburanti

Nota metodologica

GRI Standards	1-3 2-1 2-2 2-3 2-4
---------------	---------------------------------

Il reporting integrato

La Relazione integrata sulla gestione di Presezzi Extrusion S.p.A. e società controllata (di seguito Presezzi Extrusion Group, Gruppo Presezzi) comprende le informazioni previste dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento, integrate con l'informativa (reporting) di sostenibilità riferita, in particolare, alle tematiche ambientali, sociali e di governance, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Presezzi Extrusion Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

L'approccio trova conferma in un quadro normativo e regolamentare. Nel mese di novembre 2022 è stata infatti approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive, che modifica la precedente Direttiva EU 2014/95 (recepita in Italia dal D.lgs. 254/2016).

La nuova Direttiva entrerà in vigore a partire dal reporting relativo all'esercizio 2024, secondo un calendario di progressiva estensione dell'obbligo normativo. La Direttiva EU 2022/2464 prevede, tra gli altri contenuti, che la rendicontazione / informativa di sostenibilità venga collocata obbligatoriamente all'interno della Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio, in una sezione dedicata.

Il reporting integrato ha l'obiettivo di migliorare la qualità della rendicontazione, presentando un unico documento annuale, a tutti gli stakeholder, la performance finanziaria, ambientale e sociale di un'impresa, la sua governance, la strategia e gli obiettivi, in grado di creare valore, che duri nel tempo.

Informativa di sostenibilità

L'informativa di sostenibilità contenuta nella Relazione Integrata sulla gestione è redatta in conformità alle metodologie e ai principi previsti dai **GRI Sustainability Reporting Standards** definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards), rendicontando quei GRI Standards selezionati, o parti del loro contenuto, indicati nei diversi capitoli della Relazione integrata e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

I dati quantitativi e le informazioni relative alle tematiche di sostenibilità di Presezzi Extrusion Group sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella sezione **Informativa di sostenibilità** della Relazione integrata sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura **GRI Standards - numero.**

Si evidenzia che sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali. Il GRI 1 Foundation 2021 definisce in particolare i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di Presezzi Extrusion Group e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e priorizzazone dei temi materiali, come descritto nel capitolo 02 Informativa di sostenibilità / paragrafo 2.5 Impatti e temi materiali, è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards, nei limiti dell'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards adottata.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo Presezzi Extrusion S.p.A. e dalla società controllata Coim S.r.l., consolidata integralmente, coerentemente con il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022, per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022). Si precisa che l'informativa di sostenibilità del presente documento non comprende le società controllate Perc S.r.l. (costruzione, acquisto, vendita e locazione di fabbricati industriali e non - proprietaria degli immobili ove la capogruppo svolge la propria attività) e Mirmu S.r.l. in liquidazione.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Presezzi Extrusion Group vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

L'eventuale ricorso a stime per alcune delle informazioni quantitative viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (restatement) rispetto a quanto pubblicato nel Report di sostenibilità del precedente esercizio 2021. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Il processo di predisposizione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni delle società del Gruppo Presezzi.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Presezzi Extrusion S.p.A. in data 18 Maggio 2023. L'informativa di sostenibilità è stata sottoposta a revisione limitata da Audirevi S.p.A. in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagement 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). Audirevi S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio consolidato di Presezzi Extrusion Group.

Il Bilancio consolidato, come indicato nella Nota integrativa, alla quale si rinvia, è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata e integrata principalmente sulla base dei principi contabili enunciati dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente documento è pubblicato nel sito istituzionale di Presezzi Extrusion Group all'indirizzo www.presezziextrusiongroup.com. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: f.milani@presezziextrusion.com

Presezzi Extrusion Group ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

La performance **economico-finanziaria-patrimoniale**

1.1

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività differenziazione nei settori

L'attività del Gruppo Presezzi, consiste nella progettazione e realizzazione di impianti per l'estruzione di materiali non ferrosi (alluminio, rame, ottone e acciaio). Attivo sin dai primi anni '90, oggi il Gruppo è leader internazionale di settore nella realizzazione di macchine e impianti completi per l'estruzione di alluminio rame e ottone destinati a differenti settori tra cui automotive, ferroviario, aerospaziale e navale. Lunga esperienza nel settore, grande attenzione alla ricercatezza dei materiali e delle tecnologie avanzate, che garantiscono la massima efficienza e riduzione dei consumi, sono gli elementi che contraddistinguono il Gruppo.

Il Gruppo Presezzi è così composto:

• **Presezzi Extrusion S.p.A.**,

che opera nella progettazione, realizzazione e vendita di presse e macchinari per l'industria dell'estruzione di metalli non ferrosi. Oggi è una delle aziende leader al mondo nel proprio settore.

Presezzi Extrusion S.p.a. controlla a sua volta direttamente le seguenti società:

• **Coim S.r.l.**,

controllata al 75%, acquisita nel corso dell'esercizio 2013 svolge la propria attività nella progettazione e realizzazione di fornì e macchine ad asservimento per il riscaldo dei materiali non ferrosi quali ottone, rame e alluminio.

• **Perc S.r.l.**,

controllata al 100% avente per oggetto sociale la costruzione, l'acquisto, la vendita e la locazione di fabbricati industriali e non. La Perc S.r.l. è proprietaria degli immobili ove la capogruppo svolge la propria attività.

• **Mirmu S.r.l.** in liquidazione,

controllata al 100% ha come propria attività la produzione, il commercio, la riparazione e il montaggio di macchine utensili e impianti industriali (società esclusa dal consolidato per irrilevanza della controllata ai fini del bilancio).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Vimercate, Via Rovereto 1/D e nella sede secondaria di Lugano, Via Stefano Franscini 30.

1.2

Andamento economico generale

Il 2022 ha portato ad un **repentino rovesciamento** di un modello di sviluppo dei mercati dato ormai per acquisito.

All'era del denaro "abbondante" e a basso costo, figlia delle politiche di stimolo monetario basate su Quantitative Easing e tassi negativi, è subentrata una fase di **tassi in vistosa e rapida crescita**, tanto da parte delle autorità centrali che – di riflesso – a livello di mercato interbancario (Euribor).

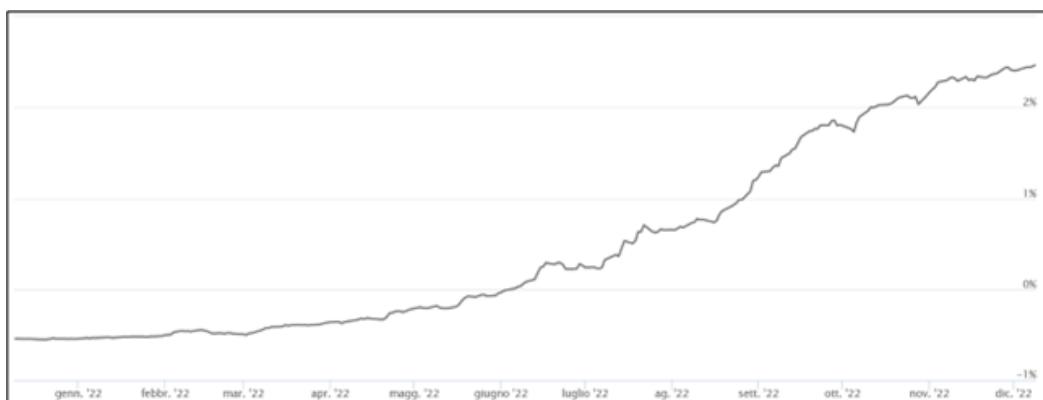


Figura 1 - Andamento Euribor 6M

Se da un lato questa inversione di tendenza era già annunciata dal progressivo ritiro delle manovre di QE (tapering), dall'altro ha subito una brusca accelerazione con **la necessità di usare i tassi di interesse quale strumento per raffreddare l'inflazione**.

Se questo può valere in Paesi come gli USA, ove l'aumento dei prezzi sembra effettivamente correlato ad un eccesso di domanda, è altrettanto vero che solleva più di una perplessità in altre economie come l'UE, ove l'inflazione è invece importata e dipendente dal costo delle materie prime energetiche.

Ciò premesso, l'aumento dei tassi di interesse, oltre a mettere in crisi i portafogli obbligazionari e a rendere più oneroso il rifinanziamento del debito pubblico e di quello corporate, favorisce **la diffusione di nuovi modelli di selezione e di premialità dei preveditori di denaro**.

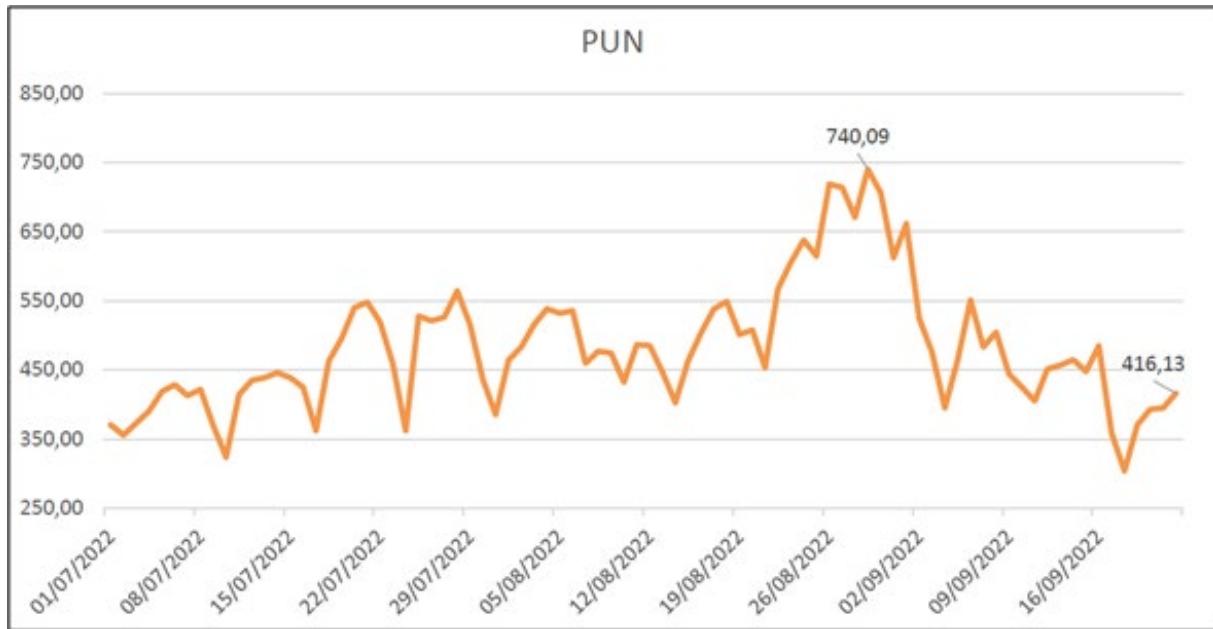
Infatti, **se fino a poco tempo fa il concetto di ESG era appannaggio dei grandi gruppi quotati, oggi è divenuto fattore strategico di successo anche per le PMI**, in quanto l'adesione a modelli di sostenibilità in campo ambientale e l'effettuazione di investimenti a sfondo energy saving e green si traduce in condizioni migliorative, di duration e di tasso, nell'accesso alle fonti di finanziamento.

La dimensione ESG è quindi divenuta il nuovo mantra, che si affianca ad altri must di sviluppo come ad esempio Industria 4.0.

L'utilizzo, non più "in chiaroscuro" ma sfacciatamente palese, delle risorse naturali, energetiche ed alimentari in primis, in chiave geopolitica da parte degli Stati, costringe ad un **ripensamento repentino delle rotte di approvvigionamento e delle policy di gestione dei fattori produttivi**.

Ne deriva, ad esempio, che la politica di "just-in-time", per lungo tempo la sola a regolare la gestione delle scorte, è entrata in crisi, obbligando le imprese a **riconsiderare l'utilità di fare scorta strategica su alcuni prodotti più difficili da reperire o a più lento lead-time** (tempo di consegna, come la componentistica elettronica), anche se ciò comporta l'immobilizzo di capitali delle giacenze di magazzino.

Figura 2 - Andamento PUN (Prezzo Unico Nazionale) del gas metano



Oppure, si osserva come la globalizzazione spinta, che fino a ieri appariva il solo viatico di sviluppo, ammette ora una deroga, una "visione alternativa", in forza della quale solo **la sovranità su alcune fonti energetiche ed alimentari può garantire agli Stati condizioni di sicurezza sostenibile**, rendendoli meno esposti al rischio di razionamenti, di misure emergenziali e di ricatti geopolitici.

Gli eventi che ci hanno costretto a **ripensare la nostra concezione di energia** – da fattore abbondante e "scontato" a fattore scarso e costoso – hanno un riflesso anche a livello microeconomico ed organizzativo.

La pandemia, ad esempio, aveva svelato l'utilità sociale e la convenienza individuale dello smart working per suddividere le presenze e per meglio conciliare le esigenze

lavorative con quelle familiari. Lungi ovviamente da un ritorno tout court al passato, è pur vero che il maggior costo di elettricità e riscaldamento rende alle volte diseconomico il lavoro da casa, innescando così una sorta di riflusso o, quantomeno, una forma di convivenza fra lavoro in ufficio e lavoro a domicilio.

La conclusione di tutto quanto sopra è che **lo scenario, che si credeva avere raggiunto col Covid il massimo grado di complessità, si è ulteriormente e drammaticamente complesso, costringendo le imprese ad assumere un atteggiamento "ossessivamente proattivo" verso qualsiasi forma di innovazione, di economia e di efficientamento.**



Figura 3 - Andamento inflazione italiana

Anche sul piano valutario è stato un anno molto faticoso, dove l'euro ha sofferto come tutte le altre principali classi di investimento l'esuberanza del biglietto verde, che ha vestito tanto i panni del rifugio durante le fasi di incertezza quanto quelli di conto di deposito mondiali nel momento in cui gli Stati Uniti hanno iniziato ad alzare i tassi attirando flussi di capitale dall'estero.

1.3

Andamento Gestione della Società

Tutto ciò premesso, e venendo nel dettaglio all'andamento della Società e del mercato in cui essa opera, va detto innanzitutto che il 2022 si è chiuso con un exploit di fatturato e di Valore della Produzione.

In particolare, il fatturato ha raggiunto quota 92 milioni di Euro, un valore che rappresenta **il frutto tangibile della politica industriale impostata dalla Società nel corso degli ultimi anni** e tenacemente perseguita, pur con le inevitabili difficoltà derivanti dal fatto di dover amalgamare in logica di filiera aziende con differenti storie, culture, processi e sistemi. Politica che si è rivelata comunque premiante, in quanto **Presezzi è oggi un gruppo coeso e Presezzi Extrusion, in particolare, può operare da collettore** delle varie parti di impianto prodotte da essa direttamente e dalle sue varie partecipate. I ricavi del 2022 sono, dunque, l'evidenza numeraria della **ormai acquisita capacità di impostare e di attuare progetti complessi nella forma di impianti completi e chiavi in mano**.

Da considerare, parallelamente, l'entità dei lavori in corso su ordinazione, che portano il Valore della Produzione ad un totale complessivo di 133 milioni di Euro. Essi sono la riprova dei **numerosi e consistenti ordinativi acquisiti in corso d'anno 2022 e giunti ad un avanzato stadio realizzativo**, che fungono da solida base di ricavi per il nuovo esercizio 2023.

Gli acconti da clienti, sia quelli ricevuti a fronte della stipula di nuovi ordinativi sia quelli incassati a fronte di SAL opportunamente verificati e accettati (e pertanto ascritti ai WIP), si muovono in maniera correlata ed hanno raggiunto la ragguardevole cifra di 152 milioni di Euro. **Essi contribuiscono positivamente alla dinamica di gestione finanziaria**, bilanciando ampiamente l'"assorbimento" temporaneo di liquidità dato dall'aumento dei crediti verso clienti per effetto delle fatturazioni avvenute a ridosso del fine esercizio.

Conseguenza diretta degli accresciuti volumi di produzione e dei relativi ricavi, è **la variazione dell'EBIT (quasi 11 milioni di Euro), addirittura più che raddoppiato rispetto al 2021**; variazione ancor più significativa se si considera che il Conto Economico ha recepito accantonamenti prudenziali come incremento del fondo garanzia prodotti, per un importo di 500kEur, ossia quasi il doppio di quello effettuato nel 2021.

Pure in un contesto di accresciuto ed incalzante carico di lavoro, **la società non ha tralasciato di investire nella R&S**, a riprova di come l'innovazione tecnologica deve rappresentare una costante esistenziale per le moderne imprese manifatturiere che validamente competono sui palcoscenici globali, come appunto è Presezzi Extrusion.

In dettaglio, nel corso del 2022 **sono continuati alcuni importanti progetti** e segnatamente relativi al nuovo forno magnetico ZPE PLUS, al nuovo forno magnetico a stadi fissi con tavola girevole e alla nuova pompa magnetica; progetti avviati durante i precedenti esercizi e già pervenuti al 31/12/22 a solidi risultati suscettibili di ritorno industriale. Nel trascorso esercizio sono stati altresì intrapresi due nuovi progetti riguardanti un nuovo stirrer magnetico per colata orizzontale ed un nuovo sistema per la pulizia dei trucioli sottoposti a lavorazioni meccaniche. Il suo stato di avanzamento è regolare e i risultati porteranno a breve ad **un ulteriore arricchimento del portfolio prodotti aziendale**, migliorando così sia la visibilità globale del brand Presezzi Extrusion che il posizionamento strategico del gruppo nel mercato di riferimento.

A fronte di queste attività risultano sostenuti costi di sviluppo per circa 700kEuro nella controllante, i quali, oltre ad essere capitalizzati in analogia con quanto fatto nei precedenti esercizi, sono altresì ammissibili a godere del **credito di imposta R&S per attività di innovazione tecnologica**, ai sensi dell'art. 1, commi 198 - 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.



Figura 5 -
Andamento
quotazione
alluminio
(LMEALCD)

Alla luce di quanto descritto, emerge un quadro aziendale largamente positivo nonostante un contesto macroeconomico alquanto complesso.

Il portafoglio ordini di Gruppo già acquisito alla data del 30/04/2023, pari a quasi 250 milioni di euro è di sicuro largamente sufficiente a garantire la piena copertura della capacità produttiva aziendale e di gruppo per tutto il corrente anno, il che permette al management e alle maestranze di operare in un clima disteso e agli stakeholder di guardare con serenità al futuro prossimo dell'azienda in termini di generazione di valore aggiunto e di capacità di adempiere gli impegni assunti verso il sistema.

È chiaro tuttavia che **il perdurare delle tensioni sulla supply chain e sul mercato del credito costringe a mantenere un livello di guardia sostenuto nei confronti di tutti i processi produttivi e gestionali**, in ottica di massima tutela dei margini, della liquidità e delle scadenze di consegna. In tal senso, l'ulteriore accantonamento di 500kEuro di cui si è riferito in precedenza, ha portato ad un valore complessivo di 1,3 milioni di Euro la consistenza dei fondi costituiti del Gruppo, a garanzia di una corretta gestione e a copertura di eventuali imprevisti e diseconomie.

Nel corso del 2022 **la Società ha poi raccolto una nuova sfida**, che la condurrà a rivedere in breve tempo alcuni dei suoi processi al fine di enfatizzarne gli aspetti ESG, avendo come traguardo la stesura del bilancio di sostenibilità. **Si tratta di una sfida che vede l'azienda naturalmente predisposta e culturalmente pronta a perseguire anche formalmente obiettivi di performance ESG**, vista l'attenzione da sempre tributata allo sviluppo di soluzioni energy – saving e all'ottimizzazione dei fattori produttivi.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore Aggiunto	28.901.429	20.573.575	8.327.854
Costo del lavoro	14.610.836	12.596.997	2.013.839
(Ebitda)	14.290.593	7.976.579	6.314.015
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.307.961	3.002.037	305.924
Risultato Operativo	10.982.632	4.974.542	6.008.090
Proventi e oneri finanziari	(2.402.791)	(915.122)	(1.487.669)
Risultato Ordinario	8.579.841	4.059.420	4.520.421
Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	(16.441)	(3.847)	(12.594)
Risultato prima delle imposte	8.563.400	4.055.573	4.507.827
Imposte sul reddito	2.876.811	1.404.765	1.472.046
Risultato netto	5.686.589	2.650.808	3.035.781

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.039.369	7.860.691	(821.322)
Immobilizzazioni materiali nette	13.510.059	11.430.265	2.079.794
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.198.075	5.148.273	49.802
Capitale immobilizzato	25.747.503	24.439.230	1.308.273
Rimanenze di magazzino	127.334.666	81.611.379	45.723.287
Crediti verso Clienti	45.860.505	24.340.720	21.519.784
Altri crediti e strumenti fin.derivati	1.081.201	0	1.081.201
Ratei e risconti attivi	474.565	587.890	(113.325)
Attività d'esercizio a breve termine	174.750.937	106.539.989	68.210.947
Debiti verso fornitori	30.006.265	22.139.882	7.866.383
Acconti	146.876.904	84.811.430	62.065.474
Debiti tributari e previdenziali	3.858.355	1.129.568	2.728.786
Altri debiti	7.892.815	1.137.843	6.754.972
Ratei e risconti passivi	874.829	1.011.744	(136.915)
Passività d'esercizio a breve termine	189.509.168	110.230.467	79.278.701
Capitale d'esercizio netto	(14.758.231)	(3.690.478)	(11.067.753)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.040.145	2.761.103	279.042
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	7.759.124	14.148.131	(6.389.007)
Passività a medio lungo termine	10.799.269	16.909.234	(6.109.965)
Capitale investito	190.004	3.839.518	(3.649.515)
Patrimonio netto	(18.748.636)	(12.069.639)	(6.678.997)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(18.423.154)	(23.770.272)	5.347.118
Posizione finanziaria netta a breve termine	36.981.786	32.000.392	4.981.393
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(190.004)	(3.839.518)	3.649.515

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e titoli negoziabili	44.540.715	36.268.258	8.272.457
Denaro e altri valori in cassa	47.816	36.156	11.660
Disponibilità liquide	44.588.531	36.304.415	8.284.117
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	1.137.935	823.833	314.102
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	6.468.811	3.480.189	2.988.622
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	(7.606.746)	(4.304.022)	(3.302.724)
Posizione finanziaria netta a breve termine	36.981.786	32.000.392	4.981.393
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	4.804.079	5.814.050	(1.009.971)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	13.619.075	17.956.222	(4.337.147)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(18.423.154)	(23.770.272)	5.347.118
Posizione finanziaria netta	18.558.632	8.230.121	10.328.511

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,47	0,28
ROE lordo	0,71	0,44
ROI	0,07	0,04
ROS	0,11	0,10

1.4 Valore generato e distribuito

GRI Standards

3-3
201-1

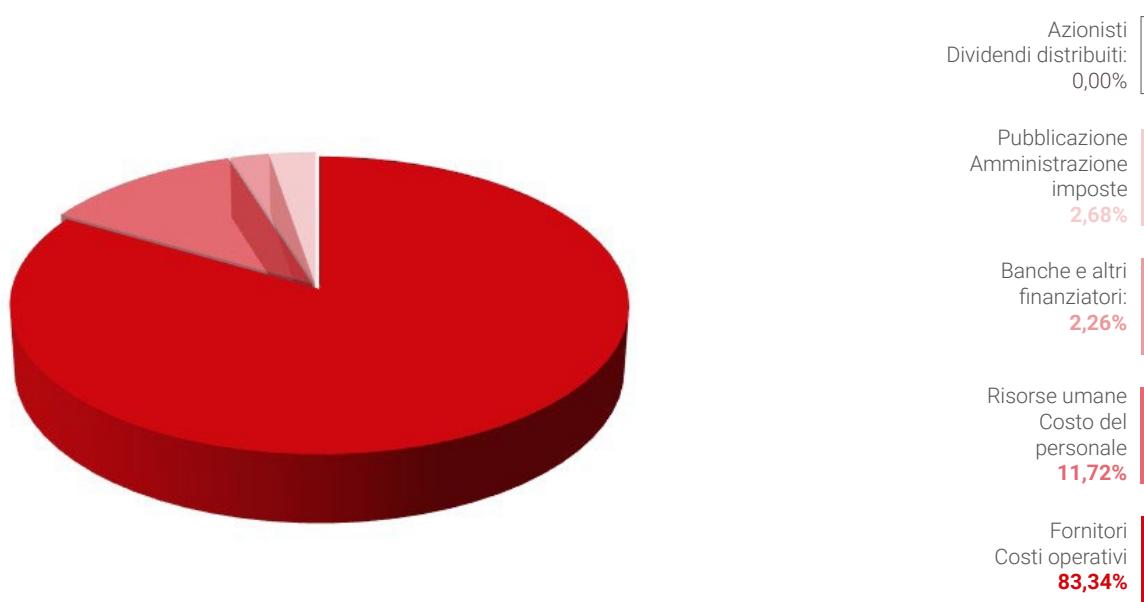
Il valore economico generato e distribuito, determinato sulla base della riclassifica del conto economico consolidato, rappresenta la capacità del Gruppo di creare ricchezza e distribuirla tra i suoi stakeholder. I dati relativi alla creazione e alla distribuzione del valore forniscono un'indicazione degli effetti economici prodotti dalla gestione sulle principali categorie di stakeholder.

Il **Valore generato** comprende i ricavi netti del Gruppo (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, Proventi finanziari), mentre il **Valore economico** distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder e gli eventuali dividendi distribuiti.

Il **Valore economico trattenuto** rappresenta la differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti e la fiscalità anticipata / differita.

VALORE ECONOMICO	2020	2021	2022
Valore economico generato	48.429.242	80.687.393	132.229.325
Valore economico distribuito			
Fornitori - Costi operativi	(34.840.429)	(60.768.945)	(103.872.848)
Risorse umane - Costo del personale	(9.230.600)	(12.596.997)	(14.610.836)
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	(2.327.764)	(1.030.923)	(2.813.117)
Pubblica Amministrazione - Imposte	(173.392)	(952.934)	(3.342.900)
Valore economico distribuito	(46.572.185)	(75.349.800)	(124.639.701)
Valore economico trattenuto	1.857.057	5.337.593	7.589.624

Valore distribuito 2022



1.5

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o per i quali siano stati accertate responsabilità aziendali, né il Gruppo ha ricevuto alcun addebito relativo a malattie professionali su dipendenti o ex dipendente né per cause di mobbing. Sono stati regolarmente svolti nel corso dell'esercizio i corsi di formazione in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, in accordo con la normativa vigente.

Sintetizziamo qui di seguito i principali corsi svolti nel corso dell'esercizio:

- corsi uso attrezzature di lavoro (carrelli elevatori, carriporta e PLE);
- corsi di aggiornamento preposti D.Lgs. 81/08;
- corsi Dirigenti D.Lgs. 81/08;
- corsi neo-assunti rischio basso e alto ai sensi del D.Lgs. 81/08 ;
- corsi di aggiornamento per addetti alle emergenze evacuazione e primo soccorso;
- percorsi di coaching individuale per il miglioramento nella copertura del ruolo aziendale (responsabili e collaboratori);
- percorsi di team building per i responsabili dei principali processi aziendali
- percorsi di team building per gruppi di lavoratori omogenei
- corsi di approfondimento su specifiche tematiche tecniche (ad esempio oleodinamica)
- corsi di approfondimento Specifiche Tecniche Fluidodinamica Base
- corsi di approfondimento Specifiche Tecniche Fluidodinamica Avanzato
- corsi di approfondimento Specifiche Tecniche Corso Elettrico
- corso di inglese
- corso di spagnolo
- corso di Direzione HR

Il Gruppo confida che l'esito di tali attività possa vere ricadute positive all'interno del processi aziendali anche nell'ottica della trasformazione tecnologica e digitale che sta vivendo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono in corso contenziosi a carico delle società del Gruppo vertenti sulla materia ambientale da cui possano derivare sanzioni o imputazione di reato.

1.6

Attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

- Studio del nuovo Forno Magnetico Denominato Z.P.E. Plus dotato di una nuova configurazione magnetica
- Studio di un nuovo Forno Magnetico a Stadi Fissi con Tavola Girevole Z.P.E.
- Studio, progettazione e sviluppo di un nuovo Stirrer Magnetico per Colata Orizzontale
- Studio, progettazione e sviluppo di una Nuova Pompa Magnetica
- Analisi, studio, progettazione, sviluppo e prototipazione di un nuovo sistema per la pulizia dei trucioli sottoposti a lavorazioni meccaniche
- Conclusione dello studio di un forno per il riscaldamento indiretto di billette realizzate in Materiali superconduttori
- Studio di un Centro di Omogeneizzazione completo e totalmente automatizzato per il trattamento di Billette

1.7

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONE DEL'ESERCIZIO
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	156.914
Attrezzature industriali e commerciali	136.137
Altri beni	490.010

Informativa di **sostenibilità**

2.1 PRESEZZI EXTRUSION GROUP Profilo

GRI Standards

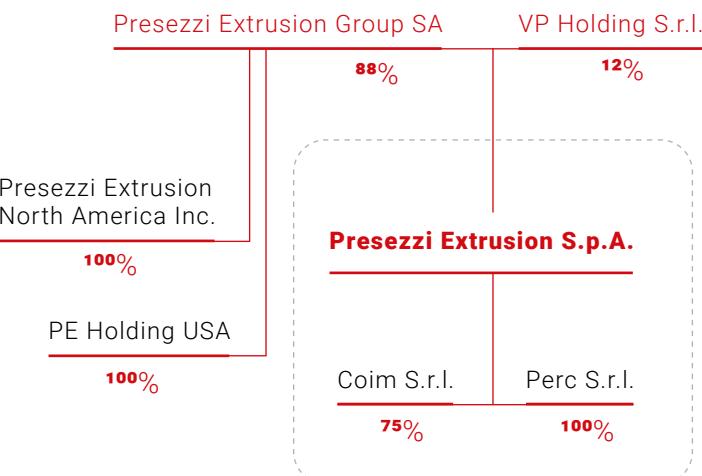
2-1

2-6

Presezzi Extrusion Group opera a livello internazionale nella produzione di macchinari e impianti completi per l'estruzione di metalli non ferrosi (alluminio, rame e ottone) destinati a differenti settori, tra cui l'automotive, il ferroviario, l'aerospaziale e il navale. Si tratta di una realtà industriale consolidata, il cui principale punto di forza risiede nella capacità di fornire un supporto completo ai propri clienti in tutte le fasi di sviluppo e implementazione di progetti nel settore dell'estruzione.

Il capitale sociale di Euro 3.000.000 della capogruppo Presezzi Extrusion S.p.A. è detenuto da due holding facenti capo alla famiglia Presezzi Extrusion Group SA, holding lussemburghese che detiene una partecipazione pari all'88% del capitale sociale di Presezzi Extrusion S.p.A. e VP Holding S.r.l., che detiene il restante 12%.

Le società correlate PE Holding USA e Presezzi Extrusion North America Inc. si occupano rispettivamente dell'acquisizione di partecipazioni in società del settore negli Stati Uniti e della commercializzazione dei prodotti del Gruppo nel mercato nordamericano, nonché allo sviluppo dei servizi after-sales dedicati al continente americano.



Il Gruppo Presezzi è uno dei primi produttori di estrusori in Italia, Paese considerato uno dei leader nella produzione di macchine per l'estruzione di qualità. Il Gruppo sta vivendo una fase di espansione delle attività, e la volontà è quella di potenziare i propri reparti strategici per fare fronte alle future esigenze del mercato. Grazie a costanti investimenti e acquisizioni mirate, oggi Presezzi Extrusion Group è in grado di fornire ai propri clienti una linea di estruzione completa per alluminio, rame, ottone e leghe dure.

Purpose & Mission

GRI Standards

2-6

Nel 2021 il Gruppo ha iniziato un percorso per rafforzare il grado di integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business, che ha visto il coinvolgimento degli stakeholder. Tale decisione ha permesso al Gruppo di riflettere sulle proprie aspettative e orientamenti, e definire così il proprio scopo, Purpose: il successo sostenibile ottenuto mediante la creazione di valore di lungo periodo per tutti gli stakeholder, quale risultato dei valori, della storia aziendale, ma anche delle strategie adottate dal Gruppo, in risposta alle sfide del mercato globale.



Persone, Innovazione e Sostenibilità sono le chiavi dell'affermazione del Gruppo Presezzi. I processi sono orientati alle necessità del cliente, per offrire elementi di differenziazione funzionale secondo una logica industriale di miglioramento continuo. Presezzi Extrusion Group anticipa le richieste del mercato, proponendo soluzioni che garantiscono performance di alto livello, efficienti dal punto di vista del risparmio energetico e sostenibili per l'ambiente.

L'attenzione alla sostenibilità e agli impatti ambientali sono elementi caratterizzante il modello di business del Gruppo, un impegno costante: **Pianeta, Performance e Persone**.



In funzione del raggiungimento di questo obiettivo, la **Mission** del Gruppo Presezzi si traduce nel **generare il cambiamento del settore in cui opera**, con determinazione e passione, dando vita a processi e prodotti innovativi.

La storia di Presezzi Extrusion Group

GRI Standards

2-6

Presezzi Extrusion S.p.A. opera nel settore dell'estruzione dei metalli non ferrosi dal 1994, nata da un'idea imprenditoriale del suo fondatore Valerio Presezzi. Originariamente denominata "Bruno Presezzi Extrusion s.r.l.", l'azienda si specializza nella progettazione e produzione di presse per estrusione, prodotto legato a un mercato di nicchia dalle notevoli potenzialità nel quale l'azienda si guadagna sin da subito il ruolo di protagonista: il mercato dei produttori degli estrusi di alluminio, rame e ottone.

Nel 2005 la società cambia la propria denominazione in Presezzi Extrusion S.p.A.

Nel 2013 Presezzi mette in atto un importante cambiamento del proprio modello di business: attraverso l'acquisizione di Coim S.r.l.: da produttore di presse a produttore di impianti di estrusione completi, comprensivi sia degli impianti di preriscaldo delle billette a monte pressa, sia degli impianti a valle pressa.

Nello stesso anno, l'azionista di controllo costituisce PE North America Inc., per agevolare l'espansione del business nel mercato statunitense.

Nel 2015 viene perfezionata l'acquisizione e fusione per incorporazione di Profile Automation S.r.l. di Castelbelforte (MN), specializzata nella produzione di impianti di Handling. Questa operazione, che rappresenta il completamento del processo di integrazione verticale iniziato nel 2013, nel 2014 porta alla nascita di Presezzi Extrusion Group, produttore di impianti completi in grado di governare l'intero ciclo produttivo per la realizzazione di profili estrusi in alluminio, rame e ottone.

1994

Presezzi Extrusion S.p.A.
viene fondata a Vimercate

1995

Presezzi Extrusion
consegna
la sua prima pressa
15.50 MN
BACK LOADING

2000

Presezzi Extrusion
si espande in
Europa orientale
e nei mercati asiatici

2004

ISO 9001 and
OHSAS 18001

2009

1° pressa
per l'estruzione con
Energy Saving System

2012

Viene venduto
il 1° Impianto
di estrusione completo

2013

Nascita del
Presezzi Extrusion Group,
composto da
Presezzi Extrusion S.p.A.,
Profile Automation,
Melting Technology e
Coim S.r.l.
per la produzione di
impianti completi

Non solo efficienza e tecnologia. Il Gruppo rivolge infatti grande attenzione anche all'ambiente e alla riduzione dei consumi energetici: già nel 2009 viene venduta la prima **pressa per estrusione dotata del sistema di risparmio energetico P.E. Energy Saving System (PE. E.S.S.)**, che sfrutta l'installazione di pompe idrauliche a basso consumo energetico. Nel 2015 viene venduto il **primo forno** a magneti permanenti per il riscaldo delle billette, **Z.P.E. (Zero Pollution Energy)**, studiato per permettere un maggiore risparmio energetico rispetto alle altre soluzioni a induzione disponibili sul mercato.

Negli anni tra il 2019 e il 2021 vengono superate le 200 presse e i 200 fornì a gas di preriscaldò venduti nel mondo.

Nel 2020 il Gruppo progetta e commercializza in Romania la più grande pressa mai realizzata dal Gruppo.

Sotto il profilo ambientale il **2022** rappresenta un anno chiave, come dimostra l'ottenimento ufficiale del **Certificato EPD per Z.P.E. e PE. E.S.S.**, rendendo il Gruppo la prima azienda del proprio settore a fregiarsi di questa importante etichetta di ambientale.

Oggi il Gruppo Presezzi è azienda leader internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti completi per l'estruzione di metalli non ferrosi con più di 250 dipendenti dislocati nelle tre sedi italiane di Vimercate (Monza Brianza), Castelcovati (Brescia) e Castelbelforte (Mantova).

2013

Nascita del
Presezzi Extrusion
North America Inc.

2015

Primo Z.P.E.
forno a riscaldo
magnetico per
billette venduto

Ottenimento
brevetto L.E.C. Stirrer

2016

Realizzazione
del più importante
revamping
su pressa da
35 MN a 82 MN

2018

Prima
fonderia completa
da scap a
homogenizing centre

2020

Realizzazione
della pressa più grande
73 MN Indiretta con
Scalper

2021

+200
prese per l'estruzione
vendute nel mondo

2022

+200
forni a gas per
il riscaldo di billette
venduti nel mondo
Ottenimento
EPD Certification
per Z.P.E. e per PE. E.S.S.

1^a Edizione del
Report di Sostenibilità

Oggi

Produttore affermato
di impianti completi di estruizione
con più di 250 dipendenti

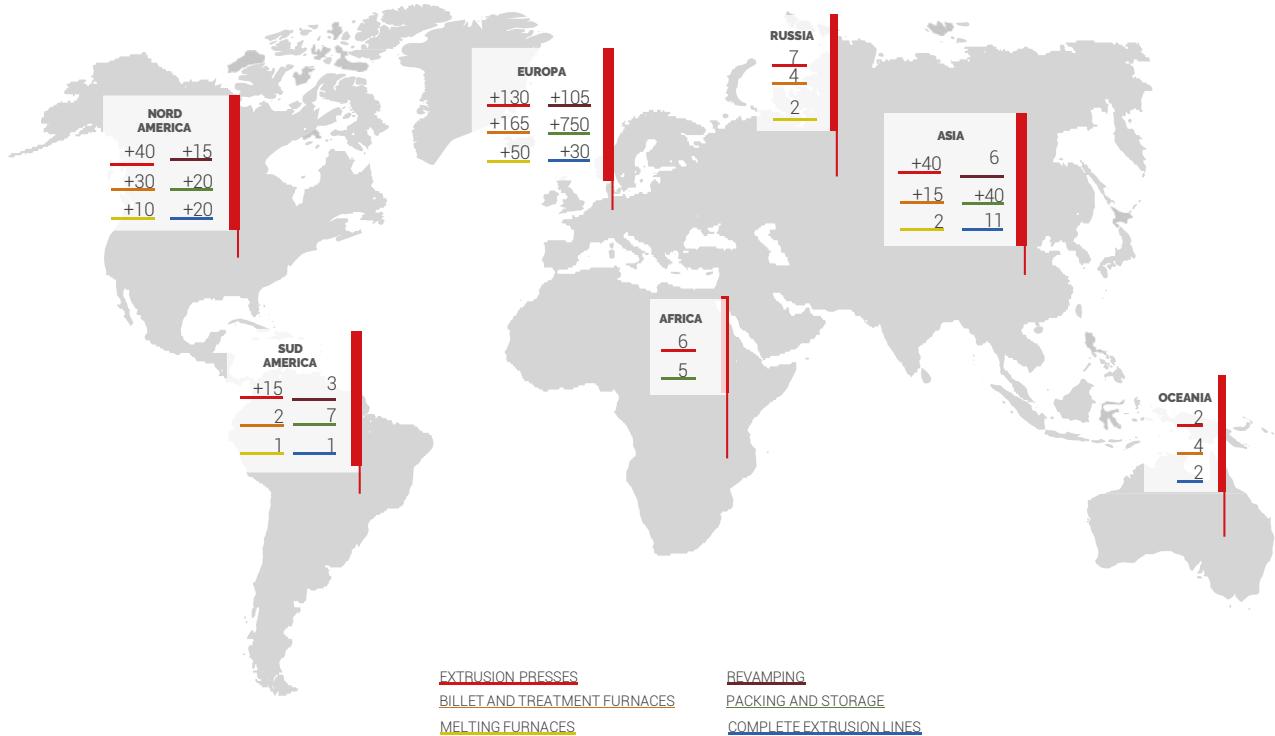
Mercati e la presenza nel mondo

GRI Standards

2-6

Il 90% delle vendite di Presezzi Extrusion Group proviene dal mercato globale, dove si è sviluppata una solida rete commerciale e di supporto al cliente, nei diversi continenti.

Per ottenere questo livello di presenza, il Gruppo è strutturato in filiali commerciali, partner e distributori, tutti impegnati a offrire un servizio di altissima qualità. Gli Stati Uniti, il Canada e il Messico sono stati particolarmente importanti per la crescita dell'attività negli ultimi anni, insieme all'Europa, dove vengono monitorati attentamente i paesi emergenti, l'Australia, il Giappone e il Medio Oriente.



Nell'immagine sopra riportata viene raffigurato l'andamento delle vendite suddiviso per tipologie nel 2022.

- I numeri con il "+" davanti identificano una vendita superiore al numero (per la tipologia di prodotto venduto)

- I numeri senza "+" davanti identificano il numero reale di vendite (sempre con riferimento alla tipologia di prodotto venduto).

2.2 Strategia e sviluppo sostenibile

La filiera dell'alluminio in Europa

GRI Standards

2-6

La struttura dell'industria dell'alluminio in Europa è cambiata in maniera significativa. Dal 2008 la Commissione Europea ha mostrato significativa attenzione per la filiera dell'alluminio e per la politica industriale del settore. L'alluminio e le sue leghe sono infatti scelte per un rilevante numero di applicazioni industriali, non solo per la loro buona combinazione di proprietà metallurgiche e tecnologiche, ma anche per le possibilità di **recupero e riciclo**, un requisito importante in materia di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Oggi l'alluminio è il secondo metallo più utilizzato al mondo. Questo perché ha una combinazione unica di proprietà: esente da corrosione e durevole, leggero ma resistente, elevata versatilità e risparmio energetico.

L'industria europea dell'alluminio comprende oltre **2.500 imprese**, attive nella **produzione primaria e secondaria del metallo grezzo e nelle prime trasformazioni**, come estrusi e laminati, con un'occupazione stimata di oltre un milione di addetti nella filiera e un fatturato per la produzione e trasformazione diretta a monte intorno ai 55 miliardi di euro l'anno.

Quale conseguenza della forte riduzione negli ultimi anni della produzione di alluminio primario, la catena di approvvigionamento di metallo primario dell'UE dipende tuttavia ed in prevalenza dalle importazioni dall'estero, una voce di costo molto significativa per i trasformatori downstream e gli utenti finali. Inoltre, la delocalizzazione geografica della produzione risponde alla necessità di cercare costi inferiori in termini di energia, trasformazione delle materie prime e trasporto. Molti produttori leader di metallo primario guardano con interesse alle nuove tecnologie di produzione e naturalmente all'utilizzo di energia a basse emissioni di carbonio.

Nell'aprile 2020, l'**European Aluminium**, l'associazione degli industriali europei coinvolta nella value chain dell'alluminio, ha lanciato il **Piano d'azione circolare sull'alluminio**, una strategia per realizzare il pieno potenziale dell'alluminio per un'economia circolare entro il 2030 considerando le qualità del materiale all'interno dei processi di riciclo. Le proposte della strategia sono articolate come di seguito:

Gestione dei materiali nell'economia circolare	Incentivi per prodotti e soluzioni circolari
Circular design	Rimozione delle barriere nel mercato e dei vuoti legislativi
Miglioramento della raccolta e della gestione	Limitare l'esportazione degli scarti
Stimolare la collaborazione lungo tutta la catena di valore a favore del riciclo	
Stimolare l'innovazione dei quadri normativi di riferimento (Waste Framework e Packaging Waste Directive)	

Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile: All in one

GRI Standards	2-6
	3-3

L'attenzione alla sostenibilità in Presezzi Extrusion Group nasce dalla osservazione e analisi del mercato. L'evoluzione delle tecnologie e delle esigenze del contesto di riferimento hanno comportato una evoluzione e ridefinizione non solo degli obiettivi del Gruppo, ma – con essi – anche dei mezzi per raggiungerli: la strategia che oggi guida l'innovazione all'interno del Gruppo ha come target principali tutti gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance).

L'alluminio offre soluzioni ad alcune delle sfide della sostenibilità: il suo **impiego può favorire un utilizzo più efficiente delle risorse impiegate per la sua lavorazione e conseguenti impatti sulla riduzione delle emissioni di biossido di carbonio** ed altre sostanze **climalteranti** (CO_2 / Greenhouse gas).

Il Gruppo, attraverso un processo produttivo fondato su tecnologie avanzate improntate al risparmio energetico, consente ai propri clienti (gli estrusori di profili in metalli non ferrosi) di ottenere prodotti in alluminio, rame e ottone di alta qualità, realizzando una produzione che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto sull'ambiente, senza rinunciare alla performance.

La divisione aziendale Melting, dedicata alla produzione di forni di pre-riscaldamento, realizza billette o log (billette di grandi dimensioni). Il processo di estrusione, reso possibile da impianti completi dotati di sistemi di energy saving, porta ad ottenere profili estrusati destinati ai settori automotive, ferroviario, aerospaziale, navale, infrastrutture, edilizia e design.

L'alluminio, riciclabile al 100% e riutilizzabile, può essere fuso nuovamente, per il riutilizzo nel ciclo produttivo, ottenendo **profili estrusati rigenerati**.

Il Gruppo si contraddistingue per la ricerca della crescita tecnologica, lo sviluppo di prodotti e la fornitura di macchine e tecnologie necessarie alla realizzazione di impianti "chiavi in mano" di elevata qualità, che rispondono alle esigenze della propria clientela, supportata da attività della funzione R&D.

L'impegno per l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs Sustainable Development Goals



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. Ne sono parte integrante e fondamentale i 17 Obiettivi per lo sviluppo Sostenibile (SDGs Sustainable Development Goals).

Presezzi Extrusion Group ha negli anni orientato la propria strategia per la sostenibilità al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030.

Contributo di Presezzi Extrusion Group agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Environmental	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	13 CLIMATE ACTION
Social	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	4 QUALITY EDUCATION	5 GENDER EQUALITY	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
Governance	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

Il piano di Sostenibilità

L'impegno del Gruppo per il rispetto di elevati standard di sostenibilità e la definizione dei principi di riferimento ESG ha condotto all'adozione di una linea di comportamento da seguire nelle attività operative e alla redazione di un **Piano Strategico di Sostenibilità Aziendale**.

Allo scopo di garantire un costante allineamento con l'evoluzione della strategia di business perseguita dal Gruppo, il Piano è stato sviluppato in modo tale da prevedere il monitoraggio degli obiettivi definiti e l'aggiornamento con nuovi target.

Il Piano comprende obiettivi, suddivisi per area tematica, con un profilo temporale 2022-2024. Tali obiettivi rappresentano le priorità del Gruppo per quanto riguarda le dimensioni Ambientale, Sociale e di Governance. Per un esame approfondito si rinvia al Capitolo 2.5 Impatti e temi materiali / Paragrafo Temi materiali – Obiettivi e azioni.

La sostenibilità è un tema chiave nel percorso di crescita aziendale. L'impegno del Management aziendale è anche nella direzione di promuovere una sensibilizzazione interna sui temi ESG, per costruire una cultura della sostenibilità, insieme alla consapevolezza dell'importanza di questi aspetti come driver del business, per garantire l'efficienza aziendale e rafforzare la posizione sui mercati.

Il Gruppo ha fra i propri obiettivi la creazione di valore per i propri stakeholder, non solo perseguiendo un modello di sviluppo del business sostenibile, ma anche guidando il cambiamento nella produzione di macchinari e impianti completi. A questo si aggiunge l'impegno al fine di garantire trasparenza, completezza, accuratezza e tempestività nella comunicazione esterna delle proprie attività.

Le imprese più innovative e dinamiche devono costruire il loro punto di forza sul miglioramento continuo, valorizzando il proprio capitale umano, lo sviluppo di servizi ingegneristici customizzati, dando vita a processi e prodotti innovativi, garantendo al contempo controlli qualità e collaudi costanti e tempestivi.

2.3

Modello di Business e Strategia

Linee di Business e Produzione

GRI Standards

2-6

3-3

Come già ricordato, Presezzi Extrusion Group opera nel settore della produzione di macchinari per la deformazione dei metalli e in particolare nel settore della produzione di macchinari per la deformazione dei metalli a caldo (alluminio e rame). Presezzi Extrusion Group è in particolare un produttore di **impianti di estrusione completi** costituiti da tre componenti principali:

**IMPIANTI DI PRERISCALDAMENTO
DELLE BILLETTE
O "MONTE PRESSA"**

**PRESSE DI
ESTRUSIONE**

**IMPIANTI DI HANDLING
O "VALLE PRESSA"**

Presezzi Extrusion Group è da sempre promotore e protagonista di impianti completi per l'estrusione e soluzioni innovative nel settore del mercato automobilistico. I macchinari, che hanno l'obiettivo di energy saving, rappresentano una risposta alla necessità di salvaguardia dell'ambiente, mediante sistemi di controllo ottimizzati e integrati, in grado di consentire il risparmio energetico e una conseguente riduzione dell'impatto ambientale. Alla vendita dei macchinari, il Gruppo associa il servizio al cliente: installazione del software di controllo dell'impianto, assistenza on-line post-vendita, attività di progettazione, costruzione, installazione e avviamento delle macchine.



Melting

Forni di invecchiamento, da utilizzare nella fase produttiva a valle della pressa.
Forni fusori per rimpianti colata a monte degli impianti completi di estrusione.



Forni di preriscaldo e trattamento termico (Montepressa)

Produzione di impianti "Montepressa", fornì a gas per riscaldò billette sia per il settore dell'alluminio che per il settore del rame e ottone.
Forni magnetici "Z.P.E." (Zero Pollution Energy)
Forni di trattamento termico (T.T.)



Presse per estrusione

Presse per alluminio, rame e ottone (tradizionali, front loading, back loading, dirette, indirette e con foratore



Impianti di handling

Prodotti per la movimentazione post scarico: macchinari che riguardano la movimentazione in automatico delle ceste all'interno dello stabilimento produttivo quali magazzini automatici, carri ponte, monorotaie e linee di imballo post lavorazione
Impianti di handling e impacchettamento dei profilati di alluminio: nastri di trasporto del profilo estruso, rulliere di spostamento al taglio, stiratrici, taglierine, incestatori e disincestatori.
Impianti di handling post pressa: cappa di raffreddamento, sega e puller.
Produzione di impianti di handling specifici per il settore del rame e ottone.
Magazzini di stoccaggio matrici.
Magazzini di stoccaggio profili.



Revamping

Attività di revamping: attività di revisione ed efficientamento di presse già a disposizione del cliente, anche di fabbricazione di altri produttori. Il revamping può essere "completo", se prevede la riprogettazione di intere parti meccaniche, elettriche ed oleodinamiche oppure "parziale", finalizzato alla sostituzione di alcuni componenti principali. Il revamping può prevedere anche l'aggiornamento con i più innovativi sistemi software di gestione, che permettono un miglior controllo della produttività e una maggior velocità nella risoluzione di eventuali problemi.



Service e Spare parts (Tooling e Servizi)

Fornitura di accessori e ricambistica. Gli accessori dei macchinari sono progettati e realizzati all'interno del Gruppo; sono costituiti principalmente da punzoni e tacchi in acciai speciali, la cui produzione è destinata sia alle nuove presse Presezzi, sia a macchinari realizzati da altri costruttori.

Nell'attività del Gruppo Presezzi si possono distinguere linee di business e le due aree produttive (Presezzi e Coim).

Linea di business / Prodotti / servizi	Dettaglio attività
PRESEZZI EXTRUSION S.p.A.	COIM S.r.l.
Melting	<p>Linea di business dedicata alla produzione di macchinari particolari.</p> <p>Forni di invecchiamento, da utilizzare nella fase produttiva a valle della pressa. Impianti di decoter, ovvero impianti innovativi progettati ed industrializzati da Presezzi per trattamento degli sfridi di alluminio e trasformazione degli stessi in un coil. Quest'ultimi sono stati progettati per consentire al cliente di riutilizzare i propri scarti di lavorazione direttamente nel proprio sito produttivo nell'arco di 7-10 giorni, evitando così i costi di trasporto dello scarto presso produttori di coils e billette di alluminio.</p>
PE Produzione estrusori	<p>Linea dedicata principalmente alla produzione di estrusori, componente centrale degli impianti completi.</p> <p>Presse per alluminio, con matrici diverse per produrre profilati solidi, barre e profili vuoti, strumenti di taglio billette. Presse per il rame e l'ottone. Forni Z.P.E. Impianti di handling post pressa (cappa di raffreddamento, sega e puller). Impianti di handling e impacchettamento dei profilati di alluminio (nastri di trasporto del profilo estruso, rulliere di spostamento al taglio, stiratrici, taglierine, incestatori e disincestatori). Attività di revamping, ovvero un'attività di revisione ed efficientamento di presse già a disposizione del cliente, anche di fabbricazione di altri produttori, che può essere (i) completo, se prevede la progettazione di intere parti meccaniche, elettroniche ed oleodinamiche, oppure (ii) parziale, se finalizzato alla sostituzione di alcuni componenti principali. Il revamping può prevedere anche l'aggiornamento con i più innovativi sistemi software di gestione, che permettono un miglior controllo della produttività e una maggior velocità nella risoluzione di eventuali problemi. Fornitura di impianti completi.</p>
Montepressa	<p>Linea di business dedicata alla produzione di forni a gas per riscaldamento billette.</p> <p>Produzione al servizio dei settori alluminio, rame e ottone.</p>
PA Produzione impianti di handling	<p>Linea dedicata alla produzione di impianti di handling.</p> <p>Prodotti per la movimentazione post scarico (macchinari che riguardano la movimentazione in automatico delle ceste all'interno dello stabilimento produttivo, quali magazzini automatici, carri ponte, monorotaie e linee di imballo post lavorazione).</p> <p>Produzione di impianti di handling specifici per il settore del rame e dell'ottone</p>
Revamping	<p>Attività di revisione ed efficientamento di presse già a disposizione del cliente, anche di fabbricazione di altri produttori</p> <p>Attività di revamping</p>
Service e Spare parts Tooling	<p>Linea di business dedicata alla fornitura di accessori e ricambistica.</p> <p>Gli accessori sono progettati e realizzati all'interno del Gruppo e sono principalmente costituiti da punzoni e tacchi in acciai speciali, la cui produzione è destinata sia alle nuove presse di produzione Presezzi, sia a macchinari realizzati da altri costruttori.</p> <p>Fornitura di accessori e ricambistica interamente progettati, realizzati e forniti da Coim.</p>
Service e Spare parts Servizi	<p>Linea di business dedicata alla fornitura di servizi</p> <p>Formazione del personale del cliente all'utilizzo dell'impianto di estrusione e attività postvendita.</p> <p>Formazione del personale del cliente all'utilizzo dell'impianto di estrusione e attività postvendita.</p>

Dipendenti

GRI Standards	2-7 2-8 2-30
---------------	--------------------

I dati dell'organico per il triennio considerato 2020-2022 evidenziano un significativo aumento dell'occupazione (+28,3% tra il 31 dicembre e il 31 dicembre 2022) guidato dall'aumento della produzione. L'incidenza dei contratti a tempo determinato (12,1% al 31 dicembre 2022, 5,3% al 31 dicembre 2020) deriva dal fatto che la maggior parte delle nuove assunzioni riguardano personale under30, che viene inserito in azienda con tale tipologia contrattuale. L'incremento del personale è stato accompagnato anche da una ridefinizione organizzativa, con il potenziamento dell'organico di alcuni uffici (come IT e service) e la creazione di nuovi (come l'ufficio per il expediting).

La bassa presenza femminile è dovuta alle caratteristiche del settore e della produzione: i percorsi formativi che introducono a questo settore sono storicamente carenti dal punto di vista della presenza femminile. Viene applicato per tutti i dipendenti il CCNL Metalmeccanici.

Si evidenzia che, rispetto a quanto previsto dall'informativa GRI 2-7, al 31 dicembre 2022, il Gruppo Presezzi non ha al momento formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscere all'interno delle categorie di genere maschile o femminile.

Totale dipendenti	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Presezzi Extrusion S.p.A.	26	129	155	27	141	168	30	166	196
Coim S.r.l.	4	27	31	4	31	35	5	36	41
Totale	30	156	186	31	172	203	35	202	237

Totale dipendenti	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo determinato	-	9	9	1	8	9	3	24	27
Tempo indeterminato	30	147	177	30	164	194	32	178	210
Totale	30	156	186	31	172	203	35	202	237

Totale dipendenti	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiego a tempo pieno	18	152	170	16	162	178	20	193	213
Impiego part-time	12	4	16	15	10	25	15	9	24
Totale	30	156	186	31	172	203	35	202	237

La categoria "Altri lavoratori" si riferisce agli stagisti in forza al 31/12 degli anni riportati.

Totale dipendenti	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Presezzi Group									
Stagisti	-	-	-	-	7	7	-	5	5

Fornitori

GRI Standards 2-6

Presezzi Group ha sviluppato negli anni nel processo di approvvigionamento un sistema di organizzazioni, persone, attività, informazioni e risorse atto a trasferire un prodotto o un servizio dal fornitore al cliente con lo scopo di rendere l'azienda più efficace, efficiente e pronta a rispondere alle esigenze dei clienti. Il processo comincia con le materie prime, continua con la realizzazione del prodotto finito e termina con la fornitura del prodotto finale al cliente.

Il Gruppo adotta un approccio responsabile per la gestione dell'intera catena di approvvigionamento, dalle piccole aziende locali alle grandi organizzazioni multinazionali, creando relazioni che vanno oltre le mere transazioni commerciali e promuovendo collaborazioni durature e mutuamente soddisfacenti con i partner più qualificati che condividono i principi dell'azienda incentrati su elevata professionalità nella realizzazione di soluzioni di pregio, un servizio post-vendita evoluto e accurato contraddistinto da assistenza preventiva e predittiva che prevede anche servizi di revamping.

La provenienza geografica

L'80% dei fornitori si collocano nel Nord Italia, tra le province di **Monza-Brianza, Bergamo, Brescia, Mantova e Verona**. In molti casi si tratta di aziende di piccole-medie dimensioni (dai 20 a 100 dipendenti).

FORGIATORI
Acquisti materie prime / semi lavorate

CARPENTERIE
Acquisti strutture saldate

OFFICINE MECCANICHE
Acquisti pezzi meccanici lavorati con diversi gradi di finitura

COSTRUTTORI/RIVENDITORI DI MATERIALE DA COMMERCIO
Acquisti materiale elettrico, oleodinamico e pneumatico.

Clienti

GRI Standards 2-6

Le attività del Gruppo sono principalmente correlate allo sviluppo a industrie produttive di profili di metalli non ferrosi sui mercati dell'edilizia, del ferroviario /aeronautica.

Questo approccio porta a una stretta collaborazione con i clienti, che si trasforma in un rapporto di fiducia e di forza. I clienti sono una grande risorsa per l'azienda, perché è grazie a loro che il Gruppo si è spinto a cercare e progettare nuovi prodotti, nuove tecnologie. Un indicatore chiave della

continua attenzione ai clienti è la capacità di sviluppare nuovi prodotti, cogliendo le esigenze dei clienti.

Il Gruppo conta più di un migliaio di clienti provenienti principalmente dal territorio estero (Europa, America del Nord, Estremo Oriente). Presezzi cerca di instaurare rapporti a lungo termine con i propri clienti, sulla base di contratti differenziati e studiati per singole commesse, anche attraverso i servizi di service su contratti pluriennali.

Innovazione e sviluppo sostenibile

GRI Standards 2-6
3-3

L'Innovazione nel Gruppo Presezzi si qualifica quale **punto di partenza e obiettivo ultimo**, all'interno dei quali si colloca il processo di ideazione, produzione e commercializzazione dei propri prodotti. L'innovazione di prodotto e di processo sono intesi come fattori chiave di successo, e la capacità del Gruppo di rispondere rapidamente ai cambiamenti del mercato trova le sue fondamenta nella ricerca e lancio sul mercato di nuovi prodotti, soluzioni e/o servizi che soddisfino o incorporino innovazioni tecnologiche significative.

La strategia è quella di **promuovere soluzioni ad alta efficienza tecnologica**, un approccio che intende anche rispondere alla necessità di ridurre gli impatti ambientali, effetti e rischi del cambiamento climatico.

Di conseguenza, il Gruppo si impegna nella ricerca e nello sviluppo, concentrandosi su soluzioni per ridurre l'impatto ambientale, con il fine di mantenere la sua posizione di leadership nelle nicchie di mercato in cui opera.

L'innovazione di prodotto e di processo ha rappresentato per il Gruppo uno dei principali motori per la sua crescita negli ultimi anni e costituirà uno degli elementi strategici per lo sviluppo dello stesso in futuro. Inoltre, l'attività di ricerca e sviluppo cresce anche attraverso rapporti consolidati di collaborazione con le principali agenzie di formazione come gli Atenei del capoluogo lombardo.

La natura stessa dei prodotti e servizi e la loro evoluzione richiede, da parte del Gruppo, un costante potenziamento degli stessi e il miglioramento della performance, delle caratteristiche e dell'affidabilità della propria tecnologia.

Stakeholder

GRI Standards

2-29

Gli stakeholder sono persone o gruppi i cui interessi sono influenzati (o potrebbero esserlo) dalle attività di un’organizzazione. In questo contesto, un “interesse” è definito come qualcosa di valore per una persona o gruppo che può essere influenzato dall’attività di un’organizzazione. Il dialogo costante e il coinvolgimento attivo degli stakeholder interni ed esterni è espressione della responsabilità che il Gruppo ha nei confronti del contesto sociale ed economico nel quale opera. L’attenzione alla qualità delle relazioni con gli stakeholder, espressa anche all’interno del Codice Etico, indirizzata alla comprensione delle loro aspettative e delle loro esigenze, si traduce in un approccio proattivo ed una interazione costante.

L’interazione con gli stakeholder, oltre ad essere essenziale per la creazione di valore a lungo termine, rappresenta un’opportunità di crescita e di arricchimento reciproco.

Attraverso un processo di ascolto il Gruppo ha identificato, i soggetti che rientrano nella sua sfera d’influenza: azionisti, banche e finanziatori, dipendenti, clienti, fornitori di beni e servizi, pubblica amministrazione nazionale e locale, scuole/enti formativi, comunità locali.

Gli stakeholder sono state identificate grazie alla collaborazione tra i responsabili delle diverse funzioni aziendali e il management, finalizzata all’istaurazione di relazioni attraverso l’utilizzo di diversi canali e strumenti digitali e non.

Gli incontri con gli stakeholder hanno fatto emergere spunti e integrazioni che hanno arricchito i temi rilevanti per la sostenibilità dell’azienda, oltre che offrire riflessioni di potenziale mutuo impegno su strade comuni. Nello specifico sono state avviate e potenziate importanti collaborazioni sul terreno sociale con realtà di volontariato senza scopo di lucro che operano nelle provincie in cui è presente il Gruppo, con le agenzie di reclutamento del personale in collaborazione con il tessuto imprenditoriale per la presentazione dell’azienda a studenti e potenziali collaboratori, oltre ai tradizionali Open Day organizzati da atenei e istituti scolastici lombardi.

I dipendenti hanno iniziato a beneficiare di un sistema strutturato di welfare aziendale con l’obiettivo di incrementarne le potenzialità nel corso degli anni a venire.

Stakeholder Presezzi Extrusion Group	Attività di engagement - Progetti – Iniziative - Relazioni
Azionisti	Assemblea azionisti - Bilanci
Banche e finanziatori	Supporto finanziario – Opportunità di investimento
Dipendenti	Relazione e dialogo con area HR – Incontri periodici e informali – Piano formativo – Attività legate allo sviluppo di carriera e valutazione performance – Iniziative di welfare
Clienti	Incontri commerciali e visite – Eventi di settore – Attività di marketing – Strumenti di valutazione
Fornitori di beni e servizi	Definizione e condivisione di standard di produzione – Incontri commerciali – Questionari di valutazione
Pubblica amministrazione nazionale e locale	Incontri e comunicazione – Adempimenti e compliance
Scuola/enti formativi	Percorsi di formazione per giovani talenti – Inserimento lavorativo
Comunità locali	Iniziative di supporto e dialogo - CSR

2.4 Governance e condotta del business

Organi di governo e controllo

GRI Standards	2-9 2-10 2-11 2-15 2-18 2-19 2-20
---------------	---

Il sistema di corporate governance della capogruppo Presezzi Extrusion S.p.A. è articolato in accordo alla normativa generale e allo statuto sociale, secondo il modello tradizionale:

Assemblea degli azionisti	Materie previste dalla legge e dallo statuto sociale
Consiglio di Amministrazione	Organo di gestione
Collegio sindacale	Organo di controllo

Assemblea degli azionisti

L'Assemblea dei Soci azionisti può riunirsi in sede ordinaria o straordinaria a seconda delle materie che devono essere decise ed approvate (art. 2363 c.c.).

L'Assemblea Ordinaria ha le seguenti competenze (art 2364 c.c.): approva il bilancio; nomina e revoca gli Amministratori, nomina dei Sindaci e del presidente del Collegio Sindacale e, ove previsto, il soggetto a cui è demandato il controllo contabile; determina il compenso degli Amministratori e dei Sindaci, ove non determinato dallo statuto. Il Codice civile definisce inoltre espressamente le competenze dell'Assemblea Straordinaria, inderogabili e che non dipendono dal modello di gestione e controllo adottati dalla Società. L'Assemblea delibera, tra le altre, sulle seguenti materie: scelta di quali Amministratori abbiano la rappresentanza societaria; modificazioni dello statuto; adeguamento dello statuto alle norme di legge.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo principale del sistema di corporate governance adottato. Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi della legge e dello statuto, al Consiglio di Amministrazione competono le decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico, ivi comprese le tematiche di sostenibilità. Ad esso sono attribuiti i più ampi poteri di gestione della società, di pianificazione e indirizzo strategico e di creazione di valore, finalizzati al perseguitamento di obiettivi di crescita sostenibile nel lungo termine.

Per il triennio 2022-2024 il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 giugno 2022, è composto da due amministratori, uno di età compresa tra i 30 e i 50 anni e l'altro di età superiore a 50 anni:

Consiglio di amministrazione

Valerio Presezzi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Esecutivo
Bruno Presezzi	Amministratore Delegato	Esecutivo

Tenuto conto della natura societaria e della composizione del Consiglio di Amministrazione, la retribuzione del massimo organo di governo non è definita sulla base di specifica procedura formalizzata. In modo analogo, non sono al momento previsti processi di valutazione formalizzati della performance.

Collegio sindacale

Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'assetto organizzativo, amministrativo e finanziario. I membri del Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024 sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 giugno 2022

Consiglio sindacale

Enrico Brambilla	Presidente
Alessandro Cella	Sindaco effettivo
Silvia Ottone	Sindaco effettivo
Facchin Assi Marco	Sindaco supplente
Colombo Paolo Giacomo	Sindaco supplente

Società di revisione

L'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2022 è stata affidata dall'Assemblea degli Azionisti del 14 settembre 2020 alla società di revisione Audirevi S.p.A.. La società di revisione è nominata in conformità allo statuto dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Collegio Sindacale e svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma.

Conflitti di interesse

Il sistema di Governance di Presezzi Extrusion Group si basa sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno e sulla verifica dei potenziali conflitti di interesse del management. Tutte le attività sono gestite nel rispetto della normativa e sono pertanto evitati comportamenti e atti incompatibili con gli obblighi connessi ai rapporti intrattenuti con il Gruppo.

Per garantire la massima trasparenza, Presezzi Extrusion Group e i propri dipendenti si impegnano a non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con dipendenti di qualsiasi Authority e loro familiari. Ciascun dipendente che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Società, è tenuto a darne comunicazione immediata al proprio superiore gerarchico.

Struttura organizzativa

Il processo di delega

GRI Standards	2-12 2-13 2-14 2-16 2-17
---------------	--------------------------------------

La struttura organizzativa del Gruppo è articolata e prevede Direzioni operative, funzionali al perseguitamento degli obiettivi aziendali e all'adozione di buone pratiche anche sotto il profilo della sostenibilità. In particolare, il CdA supervisiona, revisiona e approva i contenuti dell'informativa di sostenibilità, comprese l'approvazione dei temi materiali e la definizione delle azioni per la sostenibilità.

Le figure responsabili delle direzioni operative, nell'ambito delle proprie competenze, riferiscono all'Amministratore delegato in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento delle proprie attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché l'Amministratore delegato possa prendere le opportune iniziative, anche sulle tematiche di sostenibilità. Nel corso del 2022 non sono pervenute segnalazioni relativamente a criticità

Comitato di sostenibilità

Al fine di raccogliere, elaborare e portare a sintesi tutti gli stimoli che in materia di sostenibilità provengono dagli stakeholder di riferimento, vi è l'intento di creare un **comitato multifunzionale** incaricato di integrare la gestione della sostenibilità in tutte le aree di attività del Gruppo. Il Comitato avrà la funzione di garantire un allineamento rispetto alle attività in corso e azioni di miglioramento intrapresi: avrà inoltre la responsabilità di coordinare le attività di sostenibilità e diffondere la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo, di promuovere il dialogo con gli stakeholder e di gestire i rischi legati alle tematiche di sostenibilità in collaborazione con le funzioni preposte, supportando le diverse aree aziendali nell'individuazione delle opportunità di miglioramento, contribuendo così alla creazione di un successo sostenibile.



AMMINISTRATORE DELEGATO
Bruno Presezzi



AMMINISTRATORE DELEGATO
Bruno Presezzi



Direzione	Funzioni e responsabilità
Direzione operativa	<p>Dirige le unità dedicate alla produzione e tutte le attività corrispondenti (tra queste gli uffici logistico, cantieri e customer service) confrontandosi costantemente con l'Amministratore Delegato.</p> <p>Monitoraggio del rispetto degli standard di efficienza e qualità e verifica l'applicazione delle linee guida relative al rispetto delle norme internazionali in materia di ambiente, anticorruzione in piena sintonia con il Codice etico aziendale, per il corretto svolgimento di tutte le attività sia presso i cantieri dislocati nel mondo sia presso gli stabilimenti del Gruppo.</p> <p>La Direzione operativa ha invece la responsabilità di sovraintendere, pianificare e monitorare tutte le fasi di lavoro relative alle seguenti unità aziendali: Automazione, Elettrica, Officina Meccanica (produzione macchine e impianti, verniciatura e piping, supporto tecnico after sales e revamping), Unità Magazzino e logistica, Unità Magazzino e logistica, Ufficio Ricambi e Ufficio Service</p>
Direzione QHSE	<p>Direzione aziendale che garantisce il rispetto del Sistema di gestione per la Qualità e Sicurezza aziendale (ISO 9001 e 45001) con autorità specifica, al fine di permettere l'efficace gestione e sviluppo del Sistema.</p> <p>A lei spetta il controllo costante del rispetto dei programmi di monitoraggio e manutenzione secondo scadenziari definiti e la pianificazione e la puntuale attuazione dei piani di formazione e di addestramento del personale sotto il profilo della sicurezza, oltre al coordinamento delle visite ispettive interne e la promozione della cultura della sicurezza in azienda</p>
Direzione Risorse Umane	<p>Gestione e sviluppo del Capitale umano e i processi relativi al personale, tramite azioni improntate al rispetto dell'uguaglianza e della non discriminazione a cominciare dall'iter di selezione delle risorse. Tra le responsabilità anche la pianificazione di programmi aggiornati di formazione improntati alla crescita delle singole risorse, l'affiancamento in un processo di crescita professionale e la cura delle relazioni sindacali per garantire il pluralismo e il rispetto dei diritti dei lavoratori</p>
Direzione Acquisti	<p>Coordina le attività di approvvigionamento di beni e materiali attraverso un confronto periodico con la Direzione aziendale. Nello svolgimento delle sue mansioni garantisce la corretta attuazione dei controlli stabiliti sui fornitori, a cominciare dai criteri di selezione degli stessi che rispondono a standard di rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, la corretta attuazione di pratiche rispettose dell'ambiente e il conseguimento di certificazioni di qualità</p>
Direzione amministrativa	<p>Coordina tutta la struttura amministrativa secondo le direttive del CdA e tra le sue attività figurano la planificazione delle risorse economiche, la valutazione dei piani finanziari e la predisposizione del budget secondo i tempi e le modalità stabiliti dalle procedure aziendali, oltre all'analisi dei flussi finanziari e al monitoraggio di scostamenti importanti che impattano sull'andamento economico della Società.</p> <p>La stretta collaborazione con il Management aziendale riguarda il supporto alla definizione delle strategie, attraverso puntuali analisi e report economico-finanziari. A lei compete la gestione dei rapporti con numerosi stakeholder chiave come gli istituti di credito, i Sindaci e le Società di revisione.</p>
Direzione commerciale	<p>Funzione affidata al Presidente del Gruppo, il quale definisce la politica e le strategie commerciali per il conseguimento del posizionamento competitivo dell'azienda nel mercato di riferimento.</p> <p>La Direzione commerciale si impegna anche per la promozione dell'immagine aziendale e per l'implementazione di attività di marketing, di ricerca e sviluppo per garantire performance elevate e al contempo sempre più rispettose degli standard internazionali sotto il profilo ambientale e sociale.</p>
Direzione project manager	<p>Il Gruppo si avvale di un ufficio Project Management che riveste un ruolo primario e si avvale di un team qualificato. La funzione è incaricata di sovrintendere l'avvio e lo svolgimento di un progetto in tutte le sue fasi evolutive fino alla realizzazione delle commesse. Suo compito principale è quello di raggiungere gli obiettivi prefissati rispettando tempi, costi e qualità stabiliti dalla Direzione operativa per ogni specifico progetto, seguendo il cliente fin dal lancio della commessa e dialogando con lui per soddisfare richieste ed esigenze compatibilmente con le politiche e le decisioni aziendali, curando in particolar modo l'allocazione ottimale delle risorse.</p>

Il Codice etico

La condotta responsabile del business

GRI Standards

2-23

2-24

2-26

Il Gruppo Presezzi adotta comportamenti nel rispetto di elevati standard etici nella conduzione della propria attività rappresenti una condizione indispensabile per il suo successo, la reputazione e un patrimonio essenziale dell'organizzazione.



L'adozione di un Codice Etico volto a regolare, attraverso l'individuazione di norme comportamentali, l'attività e l'operato di tutti coloro che agiscono in nome e per conto di Presezzi Extrusion Group, poggia su un set di principi condivisi in tutto il Gruppo: **lealtà, moralità, onestà, egualanza e professionalità** sono alcuni dei **valori** che guidano la condotta di Presezzi Extrusion S.p.A. e delle sue controllate.

Il Codice Etico è stato definito sulla base delle principali linee guida e standard internazionali in materia di gestione responsabile del business ed è portato a conoscenza di tutti i destinatari mediante idonee attività di formazione e informazione. In particolare, il Gruppo, si prefigge di preservare l'integrità e la correttezza nello svolgimento della propria attività, oltre a garantire il rispetto di leggi, regolamenti, linee guida e best practice di settore, applicabili nei diversi Paesi nei quali opera.

Il Codice Etico offre a tutti i suoi destinatari un quadro organico di riferimento delle disposizioni e procedure vigenti in materia di prevenzione dei rischi di pratiche illecite e di contrasto ai fenomeni corruttivi.

Al momento il Gruppo non dispone di una procedura formalizzata per la richiesta di informazioni e segnalazione da parte dei dipendenti (aspetti gestiti secondo una prassi di collaborazione interna e la possibilità di dialogo con i referenti delle Direzioni Operative). Tra gli obiettivi di sostenibilità fissati per il triennio 2023-2025 c'è l'adozione del Modello di Organizzazione e Controllo 231 (MOGC ex D. Lgs. 231/01), che rafforzerà l'impegno in termini di etica del business del Gruppo Presezzi e di opportunità per i dipendenti di collaborare alla rimozione di ogni tipo di criticità riscontrata. Il 15 marzo 2023 è stato infatti pubblicato in G.U. il Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, in materia di whistleblowing recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" (di seguito anche solo il "D.Lgs. 24/2023" o il "Decreto"). Il citato Decreto è in vigore dal 30 marzo scorso, ma le sue disposizioni avranno effetto a decorrere dal 15 luglio 2023.

L'introduzione di una procedura di whistleblowing sarà comunque obbligatoria per il Gruppo Presezzi a partire da dicembre 2023, in base al D. LGS. 24/2023.

Associazioni

GRI Standards

2-28

A partire dal 2022 Presezzi Extrusion Group è associata a Confimi - Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata. In precedenza, era associata ad Assolombarda.

Sistemi di gestione e certificazioni

GRI Standards	2-23
	2-24
	2-25

Presezzi Extrusion S.p.A. ha adottato quali linee guida per la conduzione delle proprie attività un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza. Obiettivo del sistema integrato è assicurare non soltanto che i processi aziendali rispondano ai requisiti minimi legislativi, ma una maggiore efficacia gestionale e la ricerca di soluzioni che consentano una ottimizzazione dell'utilizzo di risorse, alla verifica dell'efficienza dei processi.

Sistemi di gestione Presezzi Extrusion S.p.A.

**UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Qualità**

Il sistema di gestione certificato ISO 9001 viene utilizzato sia nei settori privati sia in quelli pubblici per aumentare la fiducia nei prodotti e servizi forniti dalle aziende, tra partner commerciali nelle relazioni business-to-business, nella scelta dei fornitori nelle supply chain.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è una raccolta di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni. L'insieme di documenti definisce le regole interne con cui l'azienda crea e fornisce il prodotto o il servizio ai clienti. Il Sistema di Gestione della Qualità deve essere realizzato su misura per le necessità dell'azienda e del prodotto o servizio che offerto.

**UNI EN ISO 45001:2018
Sistemi di gestione per la salute
e sicurezza sul lavoro**

La certificazione secondo la norma UNI ISO 45001 ha l'obiettivo di una maggior tutela della sicurezza sul lavoro e la riduzione del numero di infortuni, dei mancati infortuni e delle malattie professionali, contribuendo a minimizzare i costi sociali ed economici della non sicurezza, e rendendo il sistema produttivo più efficiente.

Favorisce inoltre una maggiore efficienza dei processi interni, anche attraverso l'integrazione con altri sistemi di gestione, come per esempio la qualità (UNI EN ISO 9001).

Per gli stakeholder aziendali, la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza rappresenta un valore socioeconomico misurabile, attraverso comportamenti etici e responsabili, competenza e cultura dell'organizzazione. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che scelga di certificare sotto accreditamento il sistema di gestione.

Per i dipendenti, l'applicazione di un sistema di gestione certificato secondo la UNI ISO 45001 offre la garanzia di lavorare in una realtà che considera essenziali la loro salute e sicurezza, con ricadute positive in termini di motivazione e gratificazione, e conseguente miglioramento della produttività. Ai fini della prevenzione, per l'impresa è fondamentale il coinvolgimento del personale nella segnalazione di mancati infortuni e situazioni pericolose. Viene rafforzata anche la fidelizzazione, poiché un lavoratore soddisfatto è meno propenso a cambiare azienda e questo comporta un risparmio dei costi richiesti dal turnover.

Compliance

GRI Standards	2-27
---------------	------

Come richiamato dal proprio Codice Etico, Presezzi Extrusion Group applica, quale regola generale per la condotta del business, il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Ambiente

Nel periodo oggetto di rendicontazione non sono insorti dei contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Area sociale ed economica

Nel periodo rendicontato non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

2.5 Impatti e temi materiali

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

GRI Standards

3-1

Secondo i GRI Standard, gli **impatti** si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello **economico, ambientale e sociale**, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il **contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile**. Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (**Material Topic**).

Unione Europea - La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva EU 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativo all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (financial Materiality).

Il presente documento, non essendo ancora entrata in vigore la Direttiva EU 2022/2464, è redatto secondo quanto previsto dai GRI Standards, adottando la definizione di temi materiali come da GRI Standards. Le due direzioni della materialità sono strettamente interconnesse. Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono tuttavia avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche **finanziarie** o potrebbero diventarlo nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il **valore dell'impresa** e, di conseguenza, le relazioni con i propri stakeholder e la posizione competitiva sul mercato di riferimento.

Il processo di identificazione valutazione e prioritizzazione delle tematiche

GRI Standards

3-1

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini del presente Bilancio Integrato è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento del Gruppo Presezzi, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nel precedente capitolo 2.1, 2.2, 2.3 del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e delle relazioni di business del Gruppo hanno comportato un'attività di analisi di fonti esterne, fonti interne, unitamente al coinvolgimento specifico di alcune categorie di stakeholder, quale parte del processo di confronto e di ascolto degli stessi.

Fonti esterne

- Analisi dei trend di Settore (Alluminio)
- Sector Material Topics Benchmarking
- Policies Mapping & Benchmarking
- Sector Material Topics SASB mapping

Fonti interne

- Bilancio di sostenibilità 2021
- Analisi del contesto
- Checklist audit fornitori salute e sicurezza
- Checklist audit fornitori ESG
- Rassegna Stampa
- Certificazioni EPD Forno Z.PE e Sistema PE E.S.S.
- Piano di Sostenibilità 2022-2024

L'analisi dei SASB – Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder

- SASB - Il tool di ricerca è tra gli strumenti definiti dal SASB – Sustainability Accounting Standards Board, Standard Setter oggi parte della Fondazione IFRS. Attraverso tale strumento, articolato per settori e temi materiali è possibile identificare, per il settore di riferimento le tematiche che potrebbero influire sulle condizioni finanziarie o sulle prestazioni operative delle aziende. L'analisi è stata effettuata con lo scopo principale di verificare la coerenza dei temi materiali identificati con quanto risultante dal Materiality Finder SASB.

L'analisi effettuata per Presezzi Extrusion Group si è concentrata sui settori: Industrial Machinery & Goods / Metals & Mining. L'individuazione e la valutazione costante degli impatti comportano il coinvolgimento dei principali stakeholder, attività svolte in modo sistematico, quale parte del modello di business, indipendentemente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità.

Ai fini dell'aggiornamento di analisi dei temi materiali si è inoltre tenuto conto dei risultati del coinvolgimento diretto degli stakeholder effettuato ai fini del Report di sostenibilità 2021, effettuato nel corso del 2022. Il dialogo con tutti gli stakeholder rimane comunque alla base della definizione delle fonti interne utilizzate per l'individuazione dei temi materiali.

Valutazione e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un **impatto negativo** effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) Ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un **impatto positivo** effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

I temi materiali

GRI Standards

3-2

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento. I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

Tema materiale	Impatti		GRI Topic Standards
	Sintesi	Caratteristiche	
E Ambientali			
Consumi energia ed efficienza energetica	Impatti negativi: elevato consumo di energia elettrica nel processo di lavorazione industriale.	Effettivo: utilizzo dell'energia per i processi di lavorazione industriale Diretto e tramite le relazioni commerciali (partner, fornitori) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	GRI 302 Energia
Emissioni CO2 e cambiamenti climatici	Impatti negativi: emissioni dirette (GHG Scope 1): gas metano / carburante; emissioni indirette (GHG Scope 2): utilizzo energia elettrica (in prevalenza); emissioni indirette-altre (GHG Scope 3): attività di logistica in ingresso ed in uscita / inquinamento.	Effettivo: produzione di emissioni a seguito dei processi di lavorazione industriale Diretto e tramite le relazioni commerciali (connesso ai processi di lavorazione / logistica) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso a processi produttivi attuali	GRI 305 Emissioni
Gestione – produzione rifiuti ed economia circolare	Impatti negativi: Produzione di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi.	Effettivo: produzione rifiuti a seguito dei processi di lavorazione industriale. Diretto (connesso ai processi di lavorazione) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso a processi produttivi attuali	GRI 306 Rifiuti
Catena di fornitura sostenibile	Impatti negativi: condizione di lavoro nelle filiere produttive che l'azienda potrebbe causare o a cui potrebbe contribuire attraverso le proprie attività o attraverso attività collegate o propri rapporti commerciali / impatto ambientale lavorazioni / produzione a monte (upstream)/ interruzioni del flusso di prodotti (materie prime / parti di prodotto).	Effettivo: approvvigionamento prodotti / materie prime per i processi di lavorazione industriale Potenziale: depauperamento di risorse ambientali, violazioni in materia di diritti e comportamenti non conformi e rispettosi della legalità Diretto e tramite le relazioni commerciali (correlato al modello di business / rischi e opportunità interni ed esterni all'organizzazione) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso a processi produttivi attuali	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori
S Sociali			
Risorse umane: occupazione e sviluppo competenze	Impatti positivi: gestione e pianificazione occupazionale funzionale ad allineare le competenze alle esigenze tecnico-professionali richieste dal settore. Supporto e sviluppo di competenze distinte necessarie e coerenti con le strategie aziendali. Capacità di attrarre e trattenere talenti, grazie allo sviluppo e all'implementazione di piani mirati allo sviluppo delle competenze e alla creazione di percorsi di carriera.	Effettivo: connaturato alla realtà industriale Diretto e tramite le relazioni commerciali (ripercussioni finanziarie / output finale) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	GRI 401 Occupazione
Salute e sicurezza sul lavoro	Impatti negativi: conseguenze di carattere normativo-sanzionatorie e reputazionali.	Potenziale: connaturato ai processi produttivi attuali / Potenziale: aumento della probabilità di infortuni e malattie professionali in assenza di adeguata formazione Diretto: in quanto ricade sulla popolazione aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro

Risorse umane: Diversità, Equità, Inclusione	Impatti positivi: gli impatti sull'ambiente di lavoro sono conseguenti ad un sistema di welfare e di gestione del work-life balance / garanzia di un lavoro stabile e dignitoso per la popolazione aziendale.	Potenziale: connaturato alle dinamiche di lavoro Diretto: in quanto ricade sulla popolazione aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Non intenzionale: non legato al modello di business	GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione
Innovazione e partnership	Impatti positivi: sviluppo e innovazione di prodotti e servizi / progetti ed iniziative di supporto e sviluppo economico, sociale e culturale della comunità e del territorio di riferimento (acquisto di prodotti da fornitori locali), partnership con istituzioni del territorio (Enti, Autorità locali, Istituti) / brand reputation / creazione di valore economico.	Effettivo: in quanto connaturato alla strategia aziendale Diretto e tramite le relazioni commerciali (interconnesso alla strategia aziendale – clienti, partner, etc.) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)
Qualità e sicurezza del prodotto	Impatti negativi: Realizzazione di prodotti che non vadano a diminuire gli impatti sulla salute e la sicurezza del cliente finale, coerenti con le aspettative e bisogni dei clienti nel rispetto della normativa di riferimento / brand reputation / sicurezza prodotto / performance aziendale.	Effettivo: in quanto connesso ai processi produttivi Diretto e tramite le relazioni commerciali (lavorazioni esterne) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti GRI 417 Marketing ed etichettatura
G Governance			
Performance economica e distribuzione di valore	Impatti positivi: sostenibilità economica dell'organizzazione / generazione di risultati economici positivi e capacità di generazione di cassa per consentire la distribuzione di valore finanziario a tutti gli stakeholder / solidità patrimoniale e finanziaria / business continuity.	Effettivo: in quanto connesso al business aziendale (governance / strategia) Diretto e tramite le relazioni commerciali (clienti, partner, fornitori, etc.) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	GRI 201 Performance economiche
Etica e integrità condotta del business	Impatti negativo: business continuity – normativo / sanzionatori – reputazionali.	Potenziale: in quanto connesso alle dinamiche del business Diretto e tramite le relazioni commerciali (clienti, partner, fornitori, etc.) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: possibile in quanto legato ai processi produttivi attuali	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento Anticoncorrenziale GRI 207 Tasse GRI 418 Privacy dei clienti

Temi materiali - Obiettivi ed azioni

GRI Standards

3-3

Gli impegni del Gruppo rispetto ai temi materiali identificati sono rappresentati nella grafica successiva, che evidenzia la correlazione e coerenza con gli SDGs – Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli obiettivi, le azioni e per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei rispettivi capitoli del presente documento, dove gli stessi temi sono trattati e rendicontati.

Tema materiale	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals		
	Descrizione	Azioni	Indicatori	Timeline	SDG	Target (abstract)
Ambientali						
Consumi energia ed efficienza energetica	Gestione e riduzione dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di energia rinnovabile	Aumento dell'incidenza di approvvigionamenti green (es. pannelli fotovoltaici, fornitori)	Energia rinnovabile consumata / tot. Energia consumata	2023-2024	 7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	7.2 Aumentare la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia 7.a Accrescere la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita,
Emissioni CO2 e cambiamenti climatici	Impronta di carbonio (Carbon Footprint): quantificazione e rendicontazione delle emissioni, dirette o indirette di gas effetto serra (GHG) / Gestione e monitoraggio	Attuazione del piano di miglioramento Acquisizione etichetta EPD su pressa e ZPE + forno Coim Aggiornamento EPD	CO2 non emessa LCA Assessment Revisione EPD alla metà temporale della sua validità	2023 2023 2024	 13 CLIMATE ACTION	13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche e strategie adottate
Gestione – produzione rifiuti ed economia circolare	Gestione sostenibile dei rifiuti prodotti	Mantenimento dell'alta quota di rifiuti destinati a operazioni di recupero	% rifiuti destinati a recupero/ Rifiuti tot	2023-2024	 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo
Catena di fornitura sostenibile	Ridurre gli impatti socio-ambientali connessi alla supply chain	Svolgimento di audit di valutazione fornitori e contestuale creazione di una scheda di progetto interna	Adozione ISO 9001, 14001 e 45001 da parte dei fornitori o presenza di sistemi di gestioni simili/ sviluppati internamente	2023-2024	 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	8.2 Raggiungere standard elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori
					 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	12.2 Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali 12.4 Raggiungere una gestione eco-compatibile dei rifiuti durante il loro intero ciclo di vita e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente

Tema materiale	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals		
	Descrizione	Azioni	Indicatori	Timeline	SDG	Target (abstract)
Sociali						
Risorse umane: occupazione e sviluppo competenze	Rafforzamento delle competenze delle risorse umane e attrazione dei talenti	Definizione del piano di "on-boarding"	Ore dedicate all'on-boarding	2023-2024		4.4 Aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali -per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria
						4.7 Garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle diversità culturali.
	Attrazione di nuovi talenti	Continuità delle relazioni con gli istituti formativi		2023-2024		17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse
		Stakeholder engagement con le università		2023-2024		
		Implementazione di una strategia formalizzata di talent acquisition		2023-2024		
	Formazione interna sui temi della sostenibilità con il coinvolgimento dei reparti QSHE e HR	Introduzione di specifici momenti di formazione sul tema sostenibilità		2023-2024		
Salute e sicurezza sul lavoro	Conformità normativa e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori grazie al SGSL	Potenziare sia la formazione che l'informazione su H&S (es. pillole video)	Aumento ore di formazione dedicate all'area H&S affiancamento di un tutor applicazione tecnologia 4.0 per gestire la guida in sicurezza nell'impiego dei muletti aziendali	2023-2024		3.9 Ridurre il numero di decessi e malattie cagionati da sostanze chimiche pericolose, contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo
		Sviluppo di percorsi di auto-formazione su H&S	Ore di formazione	2024		8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori
		Miglioramento continuo ISO 45001:2018	Indicatori ISO 45001:2018 (nr. infortuni / nr. incidenti, nr. giorni in assenza di infortuni, near miss, punteggi di audit / ispezioni)	2023-2024		

Tema materiale	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals		
	Descrizione	Azioni	Indicatori	Timeline	SDG	Target (abstract)
Risorse umane: Diversità, Equità, Inclusione	Sviluppo di politiche a favore del benessere dei collaboratori e creazione di un ambiente di lavoro inclusivo	Rinnovo indagini di clima aziendale (con aggancio all'indagine rischio di lavoro correlato)	Copertura dipendenti	2024		5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale
	(workplace / employee engagement / well being)	Analisi sul tema della diversità e i relativi impatti su salute e sicurezza	Introduzione policy su D&I	2023		
	Gender equality	Gender pay gap (allineamento salariale dip. Uomini / Donne)	Introduzione policy su D&I Ottenimento della certificazione nazionale sulla Parità di genere UNI PdR 125:2022	2024		
Innovazione sociale e partnership	Gestione innovazione	Disegno di un sistema per la gestione dell'innovazione e sensibilizzazione interna	Policy / procedura interna	2023		9.4 Migliorare le infrastrutture, riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente
				2024		9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale, incoraggiare le innovazioni
		Implementazione del sistema ISO 56000:2020	Introduzione Sistema di Gestione relativo al management dell'innovazione	2023 2024		9.b Supportare lo sviluppo tecnologico interno, la ricerca e l'innovazione
	Espansione delle relazioni con il territorio attraverso finanziamenti a realtà / associazioni benefiche	Ingresso in circuiti di eventi organizzati da altri enti sul territorio (es. sponsorizzazione di rassegne culturali/ sportive a Vimercate)	N° Eventi	2023 2024		17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse

Tema materiale	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals		
	Descrizione	Azioni	Indicatori	Timeline	SDG	Target (abstract)
Qualità e sicurezza del prodotto	Garanzia di sicurezza e qualità del prodotto per il cliente finale (sicurezza, monitoraggio e aggiornamento del parco macchine installato)	Analisi degli attuali sistemi di sicurezza applicati	Numero verifiche attuate sul controllo dei pezzi dei fornitori/ n° controlli / % di NC registrate / NC da clienti	2023		9.b Supportare lo sviluppo tecnologico interno, la ricerca e l'innovazione.
		Aggiornamento continuo	Rilascio nuovi aggiornamenti	2023 2024		9.c Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione
		Valutazione del sistema per dotare gli impianti di sistemi di sicurezza "by design" (liv. 1, liv. 2)	N° dispositivi di sicurezza per impianto	2023 2024		
		Analisi e valutazione della sicurezza informatica	Numero verifiche e controlli	2024		
		Survey ESG rivolta ai clienti per valutare la qualità del prodotto finale e l'approccio alla sostenibilità del Gruppo		2023 2024		
		Analisi dei cicli di vita dei componenti principali e proposta di manutenzioni programmate c/o cliente (Progetto "Service")	Efficienza del macchinario	2023 2024		
Governance						
Performance economica e distribuzione di valore	Sostenibilità economica del business	Investimenti da piano industriale volti all'aumento della capacità produttiva	Costante monitoraggio e miglioramento del VdP e del EBITDA	2023-2024		8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali
Etica e integrità condotta del business (comprendendo a livello di compliance anche del tema "Sicurezza dati e privacy")	Capacità di promuovere visione, valori ed etica degli affari	Adozione Modello 231	Avvio della implementazione Modello 231	2023		16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme
		Messa a regime del Comitato "ESG"	N° incontri / attività	2023 2024		
		Programma di formazione / informazione alla popolazione aziendale + "Indagine di clima aziendale" attraverso una survey online dedicata	Nr. eventi / ore di formazione	2023 2024		
		Valutazione della trasformazione in SB		2023		

Gli obiettivi raggiunti nel 2022 saranno indicati nei successivi paragrafi, suddivisi per area/ambito di interesse.

Impatti cambiamenti climatici

Come previsto dal Piano di Sostenibilità al 2024 nei prossimi anni, il Gruppo valuterà la conduzione di analisi di scenario climatico per sviluppare una visione strategica di lungo periodo che consideri i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico. Da qui, l'impegno di rendere sistematica l'innovazione aziendale con l'obiettivo di medio termine di adottare di un sistema di gestione dell'innovazione, guidato dai principi dello standard ISO 56000:2020.

2.6 Performance di sostenibilità

Etica e integrità

GRI Standards	3-3 205-3 206-1 207-1 207-2 207-3 418-1
---------------	---

Su questi temi, si sottolinea l'avanzamento della fascia di rating (solvibilità) - Cerved Rating Agency S.p.A.

Anti-corruzione

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione (2020-2022) non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di Presezzi Extrusion Group.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione (2020-2022) non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di Presezzi Extrusion Group relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Privacy

Nel periodo di rendicontazione (2020-2022) nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta al Gruppo Presezzi relativamente a violazioni della normativa, dei diritti degli interessati e dei dati personali di cui la Società è titolare del trattamento.

Trasparenza fiscale

Approccio alla fiscalità

L'approccio alla fiscalità è conforme al rigoroso rispetto delle norme. In nessun caso Presezzi Extrusion Group persegue o realizza il proprio interesse in violazione di leggi fiscali. L'obiettivo è quello di adempiere ai propri obblighi fiscali (sia formali sia sostanziali) in modo completo, corretto e tempestivo, per minimizzare i rischi fiscali connessi all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti, anche in relazione alle fattispecie per quali sussistano eventuali dubbi interpretativi.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Presezzi Extrusion Group adotta scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli, fondate e motivate.

Relazioni con le autorità fiscali (stakeholder)

Presezzi Extrusion Group garantisce l'osservanza alle disposizioni di legge applicabili, dei principi di trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali. La gestione di rapporti con le autorità fiscali sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte, secondo un approccio basato su relazioni aperte e costruttive con le autorità fiscali competenti.

Informazioni e dati di natura fiscale

Presezzi Extrusion Group opera esclusivamente sul territorio italiano come giurisdizione fiscale. Per le informazioni quantitative in materia di imposte e relativi approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato.

Qualità, conformità e sicurezza del prodotto

GRI Standards	3-3 416-1 416-2 417-1 417-2 417-3
---------------	--

I prodotti del Gruppo Presezzi sono realizzati conformemente alle normative nazionali, comunitarie ed internazionali vigenti in materia di sicurezza. La missione del Gruppo Presezzi è garantire non solo la massima qualità dei prodotti, ma anche la sicurezza dei clienti. Ogni macchina che viene montata e testata internamente attraverso il metodo del "Dry Test" che rappresenta la dedizione irremovibile del Gruppo per la sicurezza e l'efficienza degli impianti.

Il Gruppo produce e vende prodotti su misura per esigenze e requisiti specifici dei clienti e che sono utilizzati nell'ambito di diverse applicazioni, anche particolarmente complesse, dove la precisione dei sistemi di controllo e altri parametri potrebbe avere un impatto fondamentale sulla sicurezza, sulla qualità del prodotto e sull'efficienza operativa, nonché sulla conformità alle normative di settore. Per tale motivo, ci si assicura sempre che ogni parametro di controllo, ogni processo e ogni sistema siano accuratamente messi a punto e aggiornati per garantire la massima conformità alle normative di settore.

A maggior tutela della sicurezza del cliente il Gruppo Presezzi dal 2023 monitorerà le non conformità rilevate dal cliente ed effettuerà delle verifiche di controllo sui pezzi dei fornitori e doterà gli impianti di un sistema di sicurezza "by design".

Inoltre, il servizio post-vendita prevede l'offerta di un'assistenza, con servizio ricambi, revamping e assistenza a distanza grazie ad un portale dedicato; ciò garantisce che i clienti siano sempre operativi e che gli eventuali problemi siano risolti nel minor tempo possibile.

Presezzi Extrusion Group propone ai suoi clienti questionari di gradimento per valutare le performance a livello di Customer Service e dal 2023 adotterà una survey ESG per valutare il suo approccio alla sostenibilità. In ottica di sostenibilità verrà sempre nel 2023 analizzato il ciclo di vita dei componenti principali dei macchinari e saranno programmate delle manutenzioni presso il cliente.

Il Gruppo Presezzi ha in programma per il 2024 una valutazione della sicurezza informatica / ICT.

Salute e sicurezza del cliente

Nel periodo di rendicontazione, così come nei precedenti esercizi 2020 e 2021, non si sono verificati casi significativi di non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

Conformità del prodotto

Nel periodo di rendicontazione, non sono stati registrati casi di: a) non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione sui servizi; b) non conformità o sanzioni impartite a Presezzi Extrusion Group in materia di mancata informazione o non corrispondenza tra il prodotto e l'informativa resa, e alle attività di marketing.

Catena di fornitura

GRI Standards

3-3
308-1
414-1

La scelta e la valutazione dei fornitori

La scelta dei fornitori è fondata sui principi di imparzialità, competenza, rispetto della libera concorrenza ed economicità, oltre ai principi di trasparenza ed eccellenza nel rispetto dei più elevati standard qualitativi. I rapporti di fornitura sono basati sul rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di lavoro, diritti umani, salute e sicurezza, ambiente, anticorruzione vigenti nel proprio Paese e all'applicazione dei principi enunciati dal Codice Etico. La selezione dei fornitori è effettuata dal Gruppo tenendo conto delle competenze tecniche, della qualità del bene / servizio, della tempestività nella consegna, dei prezzi e dei termini di pagamento e più in generale delle condizioni di acquisto. Ai propri fornitori il Gruppo richiede elevate performance in termini di costi, qualità, servizio e sostenibilità.

Nello specifico, l'istituzione di una Vendor List ha permesso di identificare e selezionare fornitori in grado di soddisfare specifici criteri qualitativi e di individuare eventuali potenziali rischi legati alla fornitura di certe tipologie di materiali, prodotti lavorati e componenti. Altrettanto importante è il costante monitoraggio delle diverse attività, che consente di attingere alla lista fornitori in totale sicurezza. Presezzi Extrusion Group ha perseguito la filosofia di selezionare, valutare ed istruire i diversi fornitori con l'unico obiettivo di creare collaborazioni continue e durature sostenendo per la maggior parte aziende italiane.

Il Gruppo, per rafforzare il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile, condivide con tutti i propri fornitori il Codice Etico, con l'obiettivo di definire i principi di riferimento sulle tematiche sociali ed ambientali e fornire agli stessi una linea di comportamento da seguire nelle attività operative, per meglio garantire la continuità del business anche a fronte di problematiche di natura logistica ed eventi naturali.

Obiettivi - Procurement policy e monitoraggio

Una catena di fornitura articolata deve essere monitorata selezionata considerando i rischi insiti nella stessa per l'approvvigionamento dei componenti necessari alla produzione. Al fine di garantire la disponibilità del materiale per le varie fasi produttive, diversificare i rischi e avere adeguate garanzie per il rispetto del time to market previsto.

Si evidenzia che non è stato ancora adottato un processo formale che preveda un sistema di ranking e risk assessment per la supply chain e non è stata effettuata in modo esplicito una valutazione dei fornitori secondo parametri ambientali e sociali (ESG).

Presezzi Extrusion Group si impegna a definire e adottare una **procurement policy** a livello di gruppo che preveda esplicitamente che i criteri ambientali e sociali vengano inseriti in modo strutturato e sistematico all'interno del processo di valutazione dei fornitori. In tal senso, il processo di omologazione dei nuovi fornitori prevederà una serie di verifiche preliminari, in merito alla organizzazione ed ai processi delle aziende candidate. In particolare, si chiederà di dare evidenza di processi strutturati atti a garantire il rispetto dei principi di sostenibilità e di etica del business.

A questo proposito, è previsto dal Piano di Sostenibilità l'invio di un **questionario ESG** per tutti i fornitori (sia i nuovi che in occasione dei controlli periodici dei fornitori

già presenti) e la contestuale creazione di una scheda di progetto interna al Gruppo, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza sui temi della responsabilità sociale e della sostenibilità ambientale e per raccogliere informazioni sui loro sistemi e pratiche di gestione. L'obiettivo della survey è quello di creare una maggiore consapevolezza relativa alle tematiche di sostenibilità da parte della catena di fornitura.

Ai fornitori del Gruppo è chiesto di applicare le medesime regole e valutazioni a monte nella loro supply-chain, e di monitorare l'esito di tale applicazione. Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza attivare ed alimentare un continuo dialogo e trasferimento di buone prassi e competenze con i propri fornitori in quanto cruciale per ottenere prodotti e servizi di qualità nei tempi richiesti.

Al fine di ottimizzare il processo di controllo della catena di fornitura, oltre alla somministrazione di un questionario ESG, Presezzi Extrusion Group ha **predisposto un sistema di audit** per i propri fornitori, ai quali, a partire dal 2023, verrà sottoposta una check list stilata dal Gruppo per verificare alcuni aspetti prioritari ai fini della selezione di nuovi membri della catena di fornitura: la presenza di certificazioni ISO, in particolare (i) ISO 9001:2015 per Sistemi di Gestione Qualità, (ii) ISO 45001:2018 per Salute e Sicurezza, (iii) ISO 14001:2015 per l'Ambiente oppure l'eventuale presenza di sistemi di gestione interni, autonomamente elaborati e implementati dall'azienda, che coprono le aree tematiche di Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente.

Gli impatti ambientali

GRI Standards

3-3

Politica ambientale

Il Gruppo, attraverso lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia, si impegna per consentire ai propri clienti una produzione che possa mitigare gli impatti ambientali. Il Gruppo si impegna a:

definire periodicamente obiettivi di tutela ambientale;

- coinvolgere e collaborare con gli stakeholder, gli shareholder, le comunità locali e le amministrazioni in materia di tutela dell'ambiente e salvaguardia delle risorse naturali come obiettivi prioritari;
- minimizzare gli impatti verso l'ambiente;
- identificare in anticipo i potenziali rischi attraverso un sistema di prevenzione dell'inquinamento, degli incidenti ambientali e delle emergenze ambientali atto a minimizzare i possibili impatti sull'ambiente;
- agire secondo le leggi e le normative vigenti per ridurre l'inquinamento e proteggere l'ambiente;
- perseguire risultati esemplari inerenti alle tematiche ambientali e promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico sostenibile;
- focalizzare l'attenzione sugli aspetti di miglioramento della gestione delle risorse e limitazione degli impatti sulla biodiversità; ottimizzazione dell'uso di materie prime;
- considerare il potenziale impatto ambientale dei sistemi, prodotti e processi lungo l'intero ciclo di vita ed in particolare nelle fasi di utilizzo e fine vita;
- razionalizzare il consumo energetico e garantire la sicurezza attraverso il miglioramento dei processi;
- promuovere un ruolo attivo dei lavoratori, preposti e dirigenti della sicurezza per la prevenzione dei rischi.

Le attività connesse alla produzione di macchinari e impianti generano un impatto sull'ambiente riconducibile principalmente al consumo di energia e alle emissioni in atmosfera e. Il Gruppo è determinato a mitigare tali impatti attraverso lo sviluppo di soluzioni e processi produttivi innovativi, il monitoraggio della propria impronta di carbonio (Carbon Footprint), unito all'adozione di relativi programmi di compensazione e la razionalizzazione dei propri consumi di energia.

Per le sue attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, Presezzi Extrusion S.p.A. dispone di un'autorizzazione alle emissioni (particolato) rilasciata dalla Provincia di Monza e Brianza.

Energia

GRI Standards

3-3

302-1

302-3

L'attenzione verso una gestione efficiente dei consumi energetici ha portato il Gruppo a intraprendere azioni volte alla riduzione degli sprechi e all'ottenimento di risparmi in termini sia economici, sia di riduzione dei consumi. La strategia energetica si basa su due elementi cardine: l'acquisizione di know how e la contestuale progettazione di macchinari sicuri ed efficienti, aventi l'obiettivo di efficientare il consumo di energia.

La quota parte di consumi energetici che deriva dai processi produttivi è legata alle prove rispetto agli impianti elettrici ed elettrotecnicici e all'utilizzo di macchinari utensili.

Nel 2020 i consumi di energia elettrica sono più alti rispetto agli anni successivi poiché la pandemia da Covid-19 non ha consentito il ricorso ad alcuni fornitori esterni per alcune lavorazioni. Questo si è tradotto in una maggiore quota di lavorazioni interne con conseguenti maggiori consumi energetici. Il calo del consumo di gas metano nel 2022 è invece prevalentemente dovuto alle temperature più miti registrate (il gas metano è utilizzato per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e non ricopre alcun ruolo nel processo produttivo).

Il Gruppo si impegna, nei prossimi anni, a migliorare la sua performance energetica non solo monitorando i consumi, ma anche valutando la possibilità di ricorrere a fonti di energia rinnovabile e/o di acquistare energia elettrica con contratto con garanzia d'origine.

Energia

Energia consumata - GJ₁	2020	2021	2022
Energia Elettrica			
Energia elettrica acquistata	3.326	2.376	2.493
	3.326	2.376	2.493
Di cui da fonti rinnovabili			
Gas Naturale per riscaldamento			
Metano	5.005	5.176	4.325
	5.005	5.176	4.325
Total consumo energia - GJ	8.331	7.552	6.818
Incidenza rinnovabili	-	-	-

Fonti conversione in GJoule

- Energia elettrica – Enea Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- Metano Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News (minambiente.it)

1I dati riportati nel presente documento si discostano rispetto alla rendicontazione per il 2021 in ragione di un miglioramento dell'attività di tracciatura dei dati. Analogamente alla rendicontazione del 2021, non sono disponibili i dati sul consumo di energia legato ai trasporti

Intensità energetica

L'andamento dell'indice di intensità energetica (rapporto tra i **consumi energetici** totali per le **ore lavorate**) è determinato da diversi fattori. Le dinamiche dei consumi energetici, unitamente agli interventi effettuati di efficientamento (tra cui installazione di lampade a LED) hanno consentito un miglioramento progressivo dell'indice di intensità energetica.

Intensità energetica	2020	2021	2022
Consumi energia	8.331	7.552	6.818
Ore Lavorate	281.263	351.603	396.000
Indice intensità	29,62	21,48	17,22

Risparmio ed efficienza energetica dei prodotti

PE. E.S.S. - Presezzi Extrusion Energy Saving System

La strategia del Gruppo finalizzata all'efficientamento dei consumi energetici si è tradotta nella **definizione un sistema di risparmio energetico**, il **Presezzi Extrusion Energy Saving System (PE. E.S.S.)**. Presentato per la prima volta nel 2009 dopo 18 mesi di attività di ricerca e sviluppo, il sistema rappresenta a pieno la volontà del Gruppo di voler **accompagnare i clienti ad ottenere un considerevole risparmio energetico durante la produzione**, migliorando contestualmente la performance di produzione e la qualità dell'estruso.

Nei sistemi convenzionali, le pompe necessarie all'operatività della pressa sono continuamente in funzione, generando così consumi di energia anche quando non strettamente necessario. Il PE. E.S.S., al contrario, è stato studiato per ridurre il consumo di energia mettendo in stand by le pompe idrauliche quando la pressa non è in funzione o quando non ne ha bisogno in una particolare fase del ciclo di estrusione. Inoltre, in una pressa tradizionale, durante la fase di estrusione, per mantenere una velocità regolare, la quantità di olio necessaria viene erogata dalle pompe idrauliche mediante il sistema di regolazione della portata, gestito dalle servovalvole. Ciò significa che, oltre al consumo di energia dovuto alle pompe dedicate per il comando delle servovalvole, ci sono condizioni in cui le pompe principali sono sottoutilizzate e rimangono in rotazione, sprecando energia e riscaldando l'olio.

Il sistema **PE.E.S.S.**, al contrario, permette alla pressa di generare solo l'esatta quantità di olio realmente richiesta dal sistema per ottenere la forza e la velocità necessaria per l'estrusione. Grazie all'utilizzo del motore a bassa inerzia, controllato da inverter, e tramite la pompa fissa ad esso collegata, il volume dell'olio erogato è esattamente quello necessario per il movimento della pressa durante ogni operazione.

Z. P. E. - Zero Pollution Energy

Il secondo pilastro della strategia di efficientamento energetico del Gruppo è rappresentato da un altro innovativo sistema, lo **Z.P.E. Zero Pollution Energy**: un forno magnetico a induzione per billette in alluminio o altri materiali non ferrosi. Venduto per la prima volta nel 2015, grazie al suo basso consumo energetico (equivalente a 165 kWh¹), il forno Z.P.E. può permettere un risparmio energetico rispetto alle altre migliori soluzioni di riscaldamento ad induzione disponibili sul mercato.

Il riscaldamento delle billette si ottiene per mezzo del campo magnetico che viene generato durante la rotazione dei magneti permanenti, collocati all'interno del rotore di un motore coassiale. Le linee di flusso magnetico che vengono create dal campo magnetico penetrano profondamente nel materiale, ottenendo in questo modo il riscaldamento della billetta. A seconda della lunghezza massima della billetta, questa soluzione prevede la divisione in diverse zone in modo da coprire la lunghezza intera della billetta. Grazie alle diverse zone del Z.P.E., controllate in modo indipendente tramite convertitori di frequenza, è possibile ottenere temperature diverse nelle zone nello stesso ciclo semplicemente agendo sul selettore che controlla la velocità di rotazione in ogni zona.

Questo sistema permette di ottenere prestazioni notevolmente superiori rispetto ad un sistema con servovalvole e pompe a portata variabile in quanto, a seconda della richiesta, le pompe si accendono e spengono automaticamente, e il loro numero di giri viene regolato di conseguenza. Le pompe che non sono necessarie durante la fase di estrusione sono completamente a riposo, e non sono previste pompe dedicate o ausiliarie che inviano l'olio a servizi vari o pompano l'olio in eccesso allo scarico.

Le applicazioni e i vantaggi del sistema ideato non si limitano alle presse progettate dal Gruppo. Va infatti sottolineato che il sistema **PE.E.S.S.** può essere installato anche su presse esistenti per lo svolgimento di attività di revamping: dopo aver studiato la tipologia e le caratteristiche della pressa, l'impianto idraulico esistente è sostituito con il nuovo sistema **PE.E.S.S.**, con tutte le modifiche e integrazioni necessarie alle nuove parti, come tubazioni, impianto elettrico, elettronico e software.

In generale, sia che venga scelta per essere sostituita ai sistemi tradizionali di presse già esistenti, sia che venga integrata nella progettazione delle presse del Gruppo, i vantaggi di questo tipo di soluzione spaziano dalla riduzione della potenza e delle dimensioni dei motori, alla riduzione delle quantità di olio utilizzato durante il processo di estrusione, a una maggiore efficienza delle pompe, da cui deriva una sensibile riduzione del numero di interventi di manutenzione richiesti.

Ad oggi, il **PE. E.S.S.** rappresenta uno dei due pilastri del piano di efficientamento energetico del Gruppo, che parte da un'analisi dettagliata e puntuale del fabbisogno energetico dell'azienda, attraverso una mappatura dei consumi che si vogliono efficientare. I vantaggi si traducono in: a) minori emissioni di CO₂; b) minor richiesta di energia elettrica; c) minor utilizzo di gas.

¹ Valore misurato sulla media del consumo reale ottenuto da forni magnetici esistenti e può variare in base alla produzione.

Lo **Z.P.E.** esegue un calcolo e controllo preciso del processo di riscaldamento tenendo presente il tipo di lega e la temperatura iniziale della billetta. Il sistema calcola automaticamente il tempo che sarà necessario per il processo e le velocità da utilizzare in ogni zona con la regolazione in automatico in tempo reale in modo da ottenere la temperatura desiderata. Quando viene caricata la billetta nel forno, essa viene bloccata meccanicamente tra un punto, il quale diventa punto di riferimento, e un fermo meccanico mobile che si adatta alla posizione in base alla lunghezza della billetta.

Quando la billetta viene bloccata, il forno si sposta per coprire l'intera lunghezza della billetta e cominciare il ciclo di riscaldamento. Il forno trasla in direzione orizzontale con l'impiego di un attuatore lineare comandato da un servomotore.

Questo sistema offre numerosi vantaggi, in particolare sul fronte degli impatti ambientali, quali: Maggiore efficienza energetica (oltre all'82%, meglio di qualsiasi altro sistema convenzionale); Risparmio energetico; Nessun consumo di acqua per il raffreddamento; Riduzione delle emissioni di CO₂.

EPD – Environmental Product Declaration

Dato il carattere dei sistemi ideati dal Gruppo e i loro impatti positivi, nel 2022 Presezzi Extrusion Group ha volontariamente deciso di adoperarsi per ottenere la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)** per i macchinari dotati dei sistemi PE. E.S.S. e Z.P.E..

L'**EPD** è una dichiarazione circa le performance ambientali di un prodotto o di un servizio che segue lo schema di certificazione volontaria espresso dallo standard ISO 14025 ("Etichette e dichiarazioni ambientali - Dichiarazioni ambientali di Tipo III"). L'ottenimento di questo tipo di certificazione richiede un processo molto strutturato e accurato, finalizzato all'acquisizione delle informazioni chiave necessarie per misurare, monitorare e attuare azioni mirate per ridurre l'impatto dei prodotti sull'ambiente e sul clima.

Il Gruppo utilizza l'**EPD** principalmente, come **strumento di valutazione oggettiva e di comunicazione** circa le prestazioni ambientali dei sistemi PE. E.S.S. e Z.P.E. Questa valutazione si avvale della metodologia tecnica del Life Cycle Assessment (LCA), una procedura utile a quantificare i potenziali impatti ambientali generati da un prodotto o servizio lungo l'intera catena del valore. Si tratta, dunque, di una metodologia che supporta quindi l'innovazione, l'eco-efficienza, l'economia circolare e anche la comunicazione e il marketing di prodotti più sostenibili.

I risultati dello studio LCA vengono poi verificati da una terza parte indipendente prima di essere riportati nell'EPD, insieme ad altre informazioni riguardanti i prodotti in analisi, l'azienda e le sue politiche ambientali. L'esito di tale valutazione vede come destinatari non solo tutti gli stakeholder del Gruppo, ma anche tutti coloro che sono direttamente o indirettamente coinvolti nell'utilizzo dei due sistemi definiti da Presezzi Extrusion Group, o che comunque ne sono beneficiari.

Emissioni

GRI Standards	3-3 305-1 305-2 305-4
---------------	--------------------------------

Le misure volte alla mitigazione dei cambiamenti climatici

L'impatto complessivo del Gruppo per quanto concerne le emissioni in atmosfera ha subito una sensibile riduzione grazie all'introduzione dei sistemi **PE. E.S.S. e Z.P.E.**. Infatti, pur essendo stati ideati allo scopo di ridurre i consumi di energia, questi sistemi presentano, come beneficio complementare, una notevole riduzione delle emissioni dirette e indirette associate alla produzione del Gruppo Presezzi.

Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 - Scope 2 – Scope 3

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (biossalido di carbonio - t CO₂e) e si riferisce alle emissioni dirette (GHG Scope 1 – Greenhouse Gas), relative al solo utilizzo di metano per i periodi considerati, unitamente a quelle indirette associate alla produzione dell'energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope2) e consumata nei periodi di riferimento dal Gruppo.

Il calcolo delle emissioni Scope 2 è stato svolto sia secondo l'approccio "Location-based" che "Market-based".

Market-based: si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento.

Location-based: prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 t CO ₂ e*	2020	2021	2022
Gas naturale (metano) riscaldamento o altri usi	281	291	244
Totale - Emissioni Scope 1	281	291	244

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 2 Location based t CO ₂ e*	2020	2021	2022
Energia elettrica			
Emissioni Scope 2 Location based	233	176	184
Totale	514	467	428

Fonte fattori emissioni

Metano Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News (minambiente.it)
 Scope 2 location based - Italia - ISPRA – Ministero Ambiente - ISPRA Efficiency & decarbonization indicators ITA Europe 386-2023 Table 2.7 – GHG emission factors for total electricity production (g CO₂eq/kWh). Countries in descending order of 2021 value.

* Non sono disponibili i dati sulle emissioni legate al consumo dei carburanti.

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 2 Market based t CO ₂ e	2020	2021	2022
Energia elettrica			
Emissioni Scope 2 Market based	424	301	316
Totale	705	592	560

Fonte

Scope 2 Market based - Italia - European Residual Mix | AIB (aib-net.org) - Table 2: Residual Mixes g/CO₂/kWh (anche se non CO₂ equivalenti ma CO₂)

Intensità emissioni

Di seguito è riportato l'andamento dell'intensità delle emissioni (rapporto tra le emissioni totali Scope 1 + Scope 2 Location based e il numero di ore lavorate). Il trend è coerente a quello dell'intensità energetica e risponde alle stesse cause.

Intensità emissioni (t CO2e)	2020	2021	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based	514	467	428
Ore lavorate	281.263	351.603	396.000
Indice intensità	1,83	1,33	1,08

Altre emissioni indirette (GHG Scope 3) - Aspetti preliminari

Si evidenzia che, ai fini della rendicontazione relativa all'esercizio 2022 non sono state calcolate le emissioni derivanti da risorse non controllate direttamente dall'organizzazione, ma che si verificano nell'ambito della sua catena del valore (GHG Scope 3),

Le emissioni Scope 3 sono le emissioni indirette che avvengono lungo tutta la catena di valore dell'impresa e il loro calcolo necessita di informazioni da raccogliere da terze parti e con l'utilizzo di data base di generale applicazione. La metodologia prevista dal GHG Protocol richiede la valutazione preliminare del livello di significatività di 15 diverse categorie di emissioni, individuabili lungo la catena di valore e che rappresenta il primo step prima del calcolo delle emissioni.

A tale riguardo, il Gruppo Presezzi ha individuato nell'acquisto di beni e servizi a supporto della produzione e nelle attività di trasporto della rete di vendita globale le categorie più significative e rispetto alle quali è ipotizzabile iniziare la valutazione delle emissioni Scope 3

Rifiuti

GRI Standards	3-3 306-1 306-2 306-3
---------------	--------------------------------

La produzione di rifiuti non pericolosi è relativa soprattutto agli imballaggi non riutilizzabili legati all'acquisto di prodotti: componentistica elettrica, magneti, minuteria, ecc.

Nel 2022 è stata registrata una diminuzione dei rifiuti di ferro e acciaio e di rivestimenti e materiali da processi metallurgici in ragione dello smaltimento di vecchi forni avvenuto tra 2020 e 2021, mentre la crescita dei rifiuti da processi metallurgici è stata dovuta allo smaltimento di vecchi macchinari nel 2022.

I rifiuti pericolosi sono minoritari (0,59% sul totale del peso dei rifiuti prodotti) e derivano prevalentemente dalle attività di verniciatura e lavaggio. Il dato rilevante dell'assenza di smaltimento dei carboni attivi operanti nell'area di verniciatura deriva dal fatto che nel 2022 lo stato di qualità dei materiali ha consentito l'utilizzo per tutto l'anno (lo smaltimento dei carboni attivi avverrà quindi nel 2023).

In generale, la produzione di rifiuti non deriva da lavorazione ordinaria e la loro gestione risponde alle esigenze di ottimizzare la logistica e i costi nei rapporti con i fornitori che si occupano della loro raccolta.

Fatte salve situazioni particolari legate all'accumulo di specifiche categorie di rifiuto nell'anno e di attività non ricorrenti (verificatesi nel 2021), la quota di rifiuti inviata a recupero è ampiamente superiore al 90%.

Rifiuti per categoria (t) ₁	2020			2021			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	0,04	0,04	-	0,93	0,93	-	0,16	0,16
toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	-	0,05	0,05	-	0,02	0,02	-	-	-
altre emulsioni	-	1,18	1,18	-	0,36	0,36	-	-	-
altri solventi e miscele di solventi	-	0,20	0,20	-	0,16	0,16	-	0,34	0,34
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	-	0,13	0,13	-	0,64	0,64	-	0,20	0,20
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,10	0,30	0,40	0,58	-	0,58	0,39	-	0,39
batterie al piombo	0,14	-	0,14	-	0,04	0,04	0,07	-	0,07
rifiuti contenenti olio	-	0,14	0,14	-	-	-	-	-	-
altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	-	0,01	0,01	-	0,39	0,39	-	-	-
carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	-	2,33	2,33	-	2,19	2,19	-	-	-
adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	-	-	-	0,10	0,10	-	-	-
rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	0,28	0,28	-	-	-
apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (3) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	-	-	-	-	-	-	-	0,16	0,16
imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	-	-	-	-	0,08	0,08	-	-	-
Veicoli fuori uso	-	1,63	1,63	-	-	-	-	-	-
Totale	0,24	6,01	6,25	0,58	5,18	5,76	0,46	0,86	1,32

Rifiuti per categoria (t) ¹	2020			2021			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti non pericolosi									
imballaggi di carta e cartone	20,09	-	20,09	17,29	-	17,29	16,53	-	16,53
imballaggi di plastica	0,03	-	0,03	0,02	-	0,02	-	-	-
imballaggi in legno	12,69	-	12,69	44,28	-	44,28	79,40	-	79,40
imballaggi in materiali misti	24,56	-	24,56	21,00	-	21,00	25,18	-	25,18
apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0,08	-	0,08	-	-	-	-	-	-
rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	-	0,15	0,15	-	0,59	0,59	-	0,16	0,16
altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	7,55	0,33	7,88	7,85	-	7,85	19,31	-	19,31
rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	-	-	-	-	54,54	54,54	-	0,95	0,95
ferro e acciaio	169,32	-	169,32	182,70	-	182,70	70,28	-	70,28
cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,77	-	0,77	0,56	-	0,56	-	-	-
sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	-	-	-	-	0,13	0,13	-	-	-
rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-	0,50	-	0,50	-	-	-
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	-	-	-	8,70	-	8,70	-	-	-
rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	-	-	-	-	0,65	0,65	-	-	-
Alluminio	0,61	-	0,61	0,20	-	0,20	-	-	-
Plastica	-	-	-	0,33	-	0,33	-	-	-
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0,45	-	0,45	-	-	-	-	-	-
materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	-	1,12	1,12	-	12,54	12,54	-	9,38	9,38
rifiuti plastici	-	-	-	0,15	-	0,15	-	-	-
corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	-	-	-	0,20	-	0,20	-	-	-
Totale	236,15	1,60	237,75	283,78	68,44	352,22	210,70	10,49	221,19
Totale	236,39	7,60	243,99	284,35	73,63	357,98	211,16	11,35	222,51

¹ I dati riportati nel presente documento si discostano rispetto alla rendicontazione per il 2021 in ragione di un miglioramento dell'attività di tracciatura dei dati.

Risorse umane

GRI Standards

3-3
401-2

La gestione delle risorse umane

Le persone rappresentano uno dei principi guida della strategia del Gruppo e una leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Il Gruppo è impegnato in una gestione del personale orientata a contribuire attivamente al benessere all'interno e all'esterno dell'organizzazione, in quanto trova nell'agire delle persone uno dei tre fondamenti indispensabili per intraprendere un percorso di sviluppo sostenibile.

L'impegno che il Gruppo ha deciso di prendere verso le persone insiste in particolar modo sulle seguenti aree tematiche:

DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ ED INCLUSIONE

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

ACQUISIZIONE,
SVILUPPO E RETENZIONE
DEI TALENTI

BENESSERE, WORK-LIFE
BALANCE E TUTELA
DELL'OCCUPAZIONE

La strategia di crescita e consolidamento sul mercato si focalizza in una duplice direzione: a) una formazione del personale, quale principale strumento di sviluppo delle competenze; b) l'individuazione di strumenti di attrattività per nuovi talenti che possano portare valore al Gruppo.

Il Gruppo ha altresì avviato il progetto PEnjoy, che include numerose iniziative rivolte ai dipendenti e alle loro famiglie per vivere il contesto aziendale come un luogo di forte condivisione di esperienze, di crescita personale e di stimolo a fare sempre meglio.

Dal 2021 è stato realizzato un box delle idee, virtuale sull'homepage aziendale grazie al quale ciascun dipendente in forma anonima può condividere il suo punto di vista e avanzare spunti e proposte con riferimento all'organizzazione aziendale e ai temi promossi dal progetto PEnjoy.

A tutti i dipendenti, a prescindere dalla tipologia contrattuale, è riconosciuto il flexible benefit previsto dal CCNL Metalmeccanici.

Nel 2022 sono stati ingranditi gli uffici di Vimercate e di Brescia sono quindi aumentati gli spazi di lavoro con conseguente aumento del benessere delle condizioni di lavoro, inoltre sono state avviate delle indagini sul clima aziendale ed è stata definita una policy sullo smart working al fine di favorire l'equilibrio tra vita privata e lavoro.

A partire dal 2022 è stato introdotto un sistema di welfare rivolto a tutti i dipendenti Presezzi S.p.A. e Coim S.r.l. volto alla distribuzione di gift card/buoni tramite una piattaforma online.

Occupazione e turnover

GRI Standards

3-3
401-1

L'identificazione e lo sviluppo di talenti, così come l'attrazione e la retention degli stessi, rappresenta per il Gruppo un'importante sfida. La crescita dell'organizzazione si basa infatti sulla capacità di assumere, mantenere e far crescere personale qualificato con un elevato livello di competenza, conoscenza dei prodotti e dei mercati in cui il Gruppo opera.

Per il Gruppo è prioritario contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità in cui opera, creando le condizioni per uno sviluppo sostenibile, sostenendo progetti dedicati alla formazione e all'inserimento di giovani provenienti dagli istituti scolastici del territorio.

Stage/alternanza scuola lavoro - Per il Gruppo, visto l'elevato know-how che viene sviluppato ed applicato su prodotti e processi aziendali, sono particolarmente rilevanti i rapporti con il mondo accademico e scolastico. In particolare, Presezzi Extrusion Group intrattiene con gli istituti scolastici dei bacini di Brescia, Mantova e di Monza e Brianza, e le università del territorio relazioni per attività di ricerca, knowledge share e orientamento degli studenti. Con l'obiettivo di accompagnare giovani studenti nel percorso di crescita per l'inserimento nel mercato del lavoro, il Gruppo offre opportunità di internship (percorsi di stage) / alternanza scuola lavoro.

Alimentare e sostenere la passione per lo studio e l'apprendimento è un tema molto caro all'azienda che lo persegue rivolgendosi direttamente ai giovani. L'iter di selezione e di confronto con le scuole prevede un primo colloquio conoscitivo con lo studente e successivamente la firma di una convenzione con l'istituto, la stesura congiunta di un piano formativo che arricchisca le competenze professionali e umane della risorsa individuata.

	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 30	-	10	10	2	21	23	3	36	39
Da 30 a 50	1	8	9	2	12	14	1	21	22
Oltre 50	-	3	3	-	3	3	-	6	6
Totali	1	21	22	4	36	40	4	63	67

	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 30	1	7	8	-	6	6	-	13	13
Da 30 a 50	4	6	10	2	7	9	-	10	10
Oltre 50	1	4	5	-	7	7	-	10	10
Totali	6	17	23	2	20	22	-	33	33

Come indicato nel capitolo "2.3 Modello di business e strategia" / par. "I dipendenti" la maggior parte delle nuove assunzioni riguarda giovani sotto i 30 anni, frutto anche della sopramenzionata collaborazione con le scuole. I dati delle cessazioni sono più omogenei rispetto alle fasce d'età. Come riportato nella tabella successiva, la voce più consistente è data dalle uscite volontarie, una dinamica frequente rispetto agli andamenti dei dati sul personale nella fase post pandemia da Covid-19.

Cessazioni per motivazione e genere	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	2	12	14	1	12	13	-	20	20
Pensione	1	2	3	-	3	3	-	5	5
Licenziamento	2	2	4	-	1	1	-	4	4
Altro	1	1	2	1	4	5	-	4	4
Totali	6	17	23	2	20	22	-	33	33

Turnover	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo assunzioni	13,3%	23,1%	21,5%	12,9%	36,6%	33,0%
Turnover negativo cessazioni	6,7%	12,8%	11,8%	0,0%	19,2%	16,3%
Turnover complessivo	6,7%	10,3%	9,7%	12,9%	17,4%	16,7%

Diversità, Equità, Inclusione e pari opportunità

GRI Standards	3-3 401-3 405-1 406-1
---------------	--------------------------------

Il Gruppo è impegnato nella promozione di un approccio inclusivo, di un ambiente di lavoro improntato al rispetto e a rendere la diversità un vantaggio strategico, favorendo il confronto, la creatività e l'innovazione. Per perseguire l'impegno preso sulla diffusione di una cultura basata sul rispetto dei diritti e sulla valorizzazione della diversità, il Gruppo opera in coerenza con Codice Etico e le politiche di Gruppo adottate a tutela del rispetto dei Diritti Umani e della Diversità, ispirandosi alle normative e ai principi internazionali.

Le policy costituiscono i principi etici e gli standard di comportamento da adottare nella conduzione delle attività aziendali del Gruppo Presezzi, quali ad esempio: legalità, moralità, professionalità, dignità ed egualianza.

Al fine di accrescere la consapevolezza sulle tematiche della diversità e inclusione, il Gruppo è impegnato in attività, iniziative e progetti volti a ridurre le diseguaglianze di genere e favorire, in generale, le pari opportunità. In occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre tutto il personale dipendente è stato invitato ad esprimere un pensiero per tutte le vittime femminili di violenza. Tale iniziativa ha visto la copertura sui canali social dell'azienda e la pubblicazione di un video con le immagini dei dipendenti del Gruppo Presezzi, portavoce di messaggi inerenti alla Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Come già segnalato nel capitolo "2.3 Modello di business e strategia" / par. "I dipendenti", la presenza femminile è contenuta in ragione delle caratteristiche del settore (CCNL Metalmeccanici).

Per quanto riguarda i dati inerenti alla popolazione aziendale si evidenzia un incremento della popolazione under 30 tra il 2021 e il 2022. Il Gruppo Presezzi, infatti, punta all'assunzione di giovani con competenze specifiche grazie alla collaborazione con gli istituti professionali della zona.

Dipendenti per categoria / per genere	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Impiegati - Quadri	27	101	128	28	105	133	32	120	152
Operai	3	54	57	3	66	69	3	81	84
Totale	30	156	186	31	172	203	35	202	237

Dipendenti per categoria / per genere (%)	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-%	0,5%	0,5%	-%	0,5%	0,5%	-%	0,4%	0,4%
Impiegati - Quadri	14,5%	54,3%	68,8%	13,8%	51,7%	65,5%	13,5%	50,6%	64,1%
Operai	1,6%	29,0%	30,6%	1,5%	32,5%	34,0%	1,3%	34,2%	35,4%
Totale	16,1%	83,9%	100,0%	15,3%	84,7%	100,0%	14,8%	85,2%	100,0%

Dipendenti per fascia di età / per genere	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 30	3	35	38	4	43	47	5	58	63
Da 30 a 50	22	84	106	22	90	112	25	104	129
Oltre 50	5	37	42	5	39	45	5	40	45
Totale	30	156	186	31	172	203	35	202	237

Dipendenti per fascia di età / per genere %	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 30	1,6%	18,8%	20,4%	2,0%	21,2%	23,2%	2,1%	24,5%	26,6%
Da 30 a 50	11,8%	45,2%	57,0%	10,8%	44,3%	55,2%	10,5%	43,9%	54,4%
Oltre 50	2,7%	19,9%	22,6%	2,5%	19,2%	21,7%	2,1%	16,9%	19,0%
Totale	16,1%	83,9%	100,0%	15,3%	84,7%	100,0%	14,8%	85,2%	100,0%

Dipendenti per categoria / fascia di età	2020				2021				2022			
	Fino a 30 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Tot.	Fino a 30 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Tot.	Fino a 30 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Tot.
Dirigenti	-	1	-	1	-	1	-	1	-	1	-	1
Impiegati - Quadri	23	86	19	128	24	88	21	133	28	103	21	152
Operai	15	19	23	57	23	23	23	69	35	25	24	84
Totale	38	106	42	186	47	112	44	203	63	129	45	237

Dipendenti per categoria / fascia di età %	2020				2021				2022			
	Fino a 30 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Tot.	Fino a 30 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Tot.	Fino a 30 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Tot.
Dirigenti	-%	0,5%	-%	0,5%	-%	0,5%	-%	0,5%	-%	0,4%	-%	0,4%
Impiegati - Quadri	12,4%	46,2%	10,2%	68,8%	11,8%	43,3%	10,3%	65,5%	11,8%	43,5%	8,9%	64,1%
Operai	8,1%	10,2%	12,4%	30,6%	11,3%	11,3%	11,3%	34,0%	14,8%	10,5%	10,1%	35,4%
Totale	20,4%	57,0%	22,6%	100,0%	23,2%	55,2%	21,7%	100,0%	26,6%	54,4%	19,0%	100,0%

Discriminazione

Nel periodo e nei precedenti periodi oggetto di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione basati su etnia, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, così come definiti dall'ILO (International Labour Organization), o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiamo coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

Congedi parentali

Vengono di seguito presentati i dati relativi ai congedi parentali, istituto previsto dalla vigente normativa e che ha interessato un numero complessivo di 9 dipendenti di Presezzi Extrusion Group nel corso del 2022. La ripartizione per genere di questo dato è ovviamente dipendente dal fatto che la maggior parte dei dipendenti di Presezzi Extrusion Group è di genere maschile. I dati sui giorni di congedo riguardano sia i congedi parentali facoltativi che quelli a norma di legge.

Congedi parentali	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di Dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità e paternità	30	156	186	31	172	203	35	202	237
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo	7	5	12	5	9	14	3	7	10
Giorni	820	14	834	25	43	68	118	46	164
Numero dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo di maternità, per genere	4	2	6	4	6	10	3	6	9
Numero dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo di maternità e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro, per genere				4	2	6	3	5	8
Tasso di rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità, per genere	57%	40%	50%	80%	67%	71%	100%	86%	90%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità, per genere				100%	100%	100%	75%	83%	80%

Formazione

GRI Standards 3-3
404-3

L'impegno del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione destinata a tutti dipendenti, in modo che essi possano mantenere un livello avanzato di competenze tecnico applicative da un lato e, allo stesso tempo, possano godere di una ricca esperienza di crescita personale. Promuovere le attività di formazione significa, per il Gruppo, garantire ai propri dipendenti il costante aggiornamento necessario ad operare con successo in un mercato in rapida evoluzione e favorire l'adozione di comportamenti individuali e modalità di interazione coerenti con i valori guida della cultura aziendale.

La formazione nel Gruppo è da sempre considerata la base per riuscire ad innescare creatività e innovazione, per riuscire facilmente a valutare l'adozione di approcci nuovi e diversi da quelli ordinari, per poter valorizzare al meglio le capacità professionali e personali distintive di ogni persona al fine di consentire a ciascuno di fare la differenza. A dimostrazione dell'importanza che il Gruppo riconosce alla formazione, sono state implementate in azienda strutture e pratiche consolidate a supporto dello sviluppo professionale, dell'inserimento e dell'integrazione.

Nel 2022 è stata svolta formazione per quasi 19.750 ore, di cui più di 17.600 dedicate all'affiancamento del personale dipendente per lo sviluppo di nuove competenze. A partire dal 2023 è stata adottata una procedura per il miglioramento della tracciatura delle ore di formazione, con la possibilità di vederle suddivise per impiego e genere dei dipendenti.

Ore totali di formazione erogata	2022
Sicurezza	1.420,0
Oleodinamica	457,6
Amministrazione personale	156,5
Spagnolo	43,5
Totale	2.077,6
Affiancamento a responsabili	17.650,7
Totale formazione	19.728,3

Il Gruppo ha svolto attività di coaching/formazione dedicate ad una selezione di dipendenti interessati da cambio di ruolo professionale o dall'assegnazione di nuove mansioni, di usufruire di corsi di formazione/coaching mirati e personalizzati con un consulente dedicato.

Ogni dipendente viene sottoposto annualmente a una procedura di valutazione delle competenze che si articola in tre fasi: ricezione di un questionario online per l'autovalutazione; invio del questionario compilato al responsabile, che svolge a sua volta una valutazione sulle competenze del lavoratore; l'autovalutazione e la valutazione del responsabile vengono poi raccolte dall'ufficio del personale che organizza i momenti di confronto successivi.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standards	3-3 403-1 403-2 403-3 403-4 403-5 403-6 403-7 403-8 403-9
---------------	--

Le politiche ed il sistema di gestione

Il Gruppo tutela e promuove la salute e la sicurezza dei lavoratori adottando misure preventive e diffondendo una cultura aziendale orientata al più alto livello non solo di rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni sottoscritte in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ma dei più elevati standard di riferimento e delle migliori tecniche applicabili al fine di garantire la massima cura per la riduzione dei rischi ed il miglioramento continuo dei processi e delle aree di lavoro.

Il Gruppo ritiene che la salute e la sicurezza sul lavoro siano una necessità imprescindibile dal punto di vista etico-sociale, e opera nel pieno rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative locali applicabili nei diversi Paesi in cui è presente. Considerata la vocazione internazionale del Gruppo e la relativa frammentazione della normativa applicabile, la Capogruppo ha adottato un Sistema di gestione integrato Qualità e Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro che sintetizza l'insieme dei principi e delle regole comportamentali volte a ridurre e a eliminare la probabilità del verificarsi di infortuni e incidenti.

La presenza di un sistema di prevenzione che consente alla Società di identificare in anticipo i potenziali rischi, viene quindi corredata da tale Sistema di Gestione Integrato che diventa strumento del sistema stesso e definisce l'impegno della Capogruppo, delle sue controllate dirette, così come dei principali collaboratori e stakeholder, in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 (Valutazione dei Rischi - DVR, DUVRI, Valutazione del Rischio Incendi, DPI, ecc.) in tema di sicurezza sul lavoro, adotta scrupolosamente tutti gli accorgimenti necessari o utili a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tutelando gli stessi da possibili infortuni.

Il datore di lavoro ha provveduto alle nomine dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico competente, figure preposte alla tutela della sicurezza dei lavoratori, e ha redatto il documento di valutazione dei rischi presenti nell'ambito della organizzazione con la finalità di individuare e adottare le adeguate misure di prevenzione e protezione.

Sono state inoltre nominate le seguenti figure: Responsabile del Sistema aziendale, Rappresentante della Direzione; addetti al Primo Soccorso e alla Squadra Antincendio.

Inoltre, in tema di sicurezza sono state analizzate tutte le procedure di lavoro e gli ambienti ove queste si svolgono perché garantire un posto di lavoro sicuro e salubre è indispensabile al fine di prevenire e ridurre potenziali incidenti e lesioni alla salute dei lavoratori.

Formazione in materia di salute e sicurezza - Tutti i dipendenti sono formati con formazione generale e specifica a seconda della mansione così come previsto dai Documenti di valutazione dei rischi (DVR). Per i lavoratori sono stati effettuati i corsi di primo soccorso, sicurezza e prevenzioni incendi per complessive 204 ore durante l'anno 2022, oltre ai corsi generali e specifici secondo l'accordo Stato – Regioni in tema di formazione in materia di sicurezza. Tutti i partecipanti ai corsi hanno ricevuto gli attestati di profitto. Tra i lavoratori sono state individuate e nominate le figure preposte alla sorveglianza e all'attivazione delle procedure di sicurezza in caso di pericolo grave e immediato, con l'attribuzione degli specifici incarichi.

I servizi di medicina del lavoro - Il Gruppo ha nominato un medico competente per i servizi di medicina del lavoro. I lavoratori sono periodicamente sottoposti a visite mediche di sorveglianza per accertare lo stato di salute in relazione all'ambiente di lavoro e ai fattori di rischio professionale connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa. La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente: nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6; qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro - I lavoratori del Gruppo hanno provveduto alle nomine dei Responsabile in materia di salute e sicurezza (RSL), per i quali è prevista una formazione specifica. I RSL vengono consultati ad ogni aggiornamento del DVR e coinvolti nella riunione annuale per la sicurezza.

I servizi e i programmi a favore della salute dei lavoratori del Gruppo - I dipendenti delle società controllate del Gruppo hanno accesso ai servizi di assistenza sanitaria integrativa, screening preventivi e agevolazioni a prestazioni mediche attraverso l'adesione a uno specifico Fondo.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

- Il Gruppo si impegna ad evitare e mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle sue attività e ai servizi tramite le sue relazioni commerciali. In termini specifici tale impegno si traduce anche in procedure specifiche previste dal sistema di gestione in materia di servizi affidati a terzi, anche ai fini della riduzione dei rischi e della gestione adeguata dei rischi di interferenza.

Gestione processi e attrezzature - Ai dipendenti del Gruppo vengono forniti i dispositivi di protezione individuale secondo necessità, in relazione alle mansioni e ruoli ricoperti.

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - Presezzi Extrusion S.p.A. è dotata della certificazione UNI EN ISO 45001: 2018, per cui l'82,5% della popolazione del Gruppo Presezzi è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Infortuni sul lavoro – personale dipendente

Gli infortuni sul lavoro hanno interessato un numero limitato di dipendenti del Gruppo nel corso del biennio considerato e non si sono verificati infortuni gravi e/o mortali. Si evidenzia che nel periodo di rendicontazione il Gruppo non ha riscontrato casi di malattie professionali

Infortuni sul lavoro		2020	2021	2022
Infortuni sul lavoro	Nr			
Mortali	-	-	-	-
Gravi	-	-	-	-
Altri	6	5	9	
Totale infortuni registrati	6	5	9	
Totale ore lavorate	h	281.263	351.603	396.000
Giorni assenza per infortuni	Nr	110	321	313

Degli infortuni avvenuti nel 2022, 2 su 9 infortuni hanno avuto durata inferiore o uguale ai 3 giorni, inoltre 8 infortuni su 9 sono avvenuti presso Presezzi Extrusion S.p.A. Per ridurre al minimo i rischi e salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti il Gruppo attua il monitoraggio dei near miss a seguito del quale predispone delle azioni correttive.

Indici Infortuni		2020	2021	2022
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ora lavorate x 1.000.000)	Nr			
Mortali	-	-	-	-
Gravi	-	-	-	-
Altri	21,33	14,22	22,73	
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		0,39	0,91	0,79

Infortuni - altri lavoratori

Si evidenzia che l'attuale procedura di gestione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro prevede la raccolta sistematica dei dati relativi agli "altri lavoratori", ovvero relativi a lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'impresa. Tali casi possono riguardare in particolari facchini e operai esterni dei quali il Gruppo si avvale. Si rileva peraltro che, nel corso del 2022 non sono state effettuate segnalazioni da tali fornitori al riguardo di incidenti intervenuti nel corso delle attività svolte per il Gruppo.

2.7

GRI

Content Index

Statement of use	La Relazione Integrata di Presezzi Extrusion Group relativa all'esercizio 2022 [01 gennaio – 31 dicembre 2022] è stata redatta secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards).
GRI 1 adottati GRI Sector Standards applicabili	GRI 1 Foundation 2021 Non disponibili

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica 02 Informativa di sostenibilità / Presezzi Extrusion Group / Profilo	-
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	-
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	-
2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica	-
2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione / informativa sostenibilità	-
Attività e lavoratori		
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	02 Informativa di sostenibilità / Presezzi Extrusion Group / Profilo 02 Informativa di sostenibilità / Presezzi Extrusion Group / Purpose & Mission 02 Informativa di sostenibilità / Presezzi Extrusion Group / La storia di Presezzi Extrusion Group 02 Informativa di sostenibilità / Presezzi Extrusion Group / Mercati e la presenza nel mondo 02 Informativa di sostenibilità / Strategia e sviluppo sostenibile / La filiera dell'alluminio in Europa 02 Informativa di sostenibilità / Strategia e sviluppo sostenibile / Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile : All in one 02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia/ Linee di business e produzione 02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia / Fornitori 02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia / Clienti 02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia/ Innovazione e sviluppo sostenibile	-
2-7 Dipendenti	02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia / Dipendenti	-

2-8	Lavoratori non dipendenti	02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia / Dipendenti
Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Organi di governo e di controllo
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Organi di governo e di controllo
2-11	Presidente del massimo organo di governo	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Organi di governo e di controllo
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
2-15	Conflitti d'interesse	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Organi di governo e di controllo
2-16	Comunicazione delle criticità	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Organi di governo e di controllo
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Organi di governo e di controllo
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Organi di governo e di controllo
Strategia, politiche e prassi		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
2-23	Impegno in termini di policy	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Il Codice Etico - La condotta responsabile del business 02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Sistemi di gestione e certificazioni
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Il Codice Etico - La condotta responsabile del business 02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Sistemi di gestione e certificazioni
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Sistemi di gestione e certificazioni
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Il Codice Etico - La condotta responsabile del business
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Compliance

2-28	Appartenenza ad associazioni	02 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta del business / Associazioni
Coinvolgimento degli Stakeholder		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia / Stakeholder
2-30	Contratti collettivi	02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia / Dipendenti
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	02 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards 02 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
3-2	Elenco di temi materiali	02 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / I temi materiali
3-3	Gestione dei temi materiali	01 La performance economico-finanziaria-patrimoniale / Valore generato e distribuito 02 Informativa di sostenibilità / Strategia e sviluppo sostenibile / Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile : All in one 02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia/ Linee di business e produzione 02 Informativa di sostenibilità / Modello di business e strategia/ Innovazione e sviluppo sostenibile 02 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica ed integrità 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, conformità e sicurezza del prodotto 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Catena di fornitura 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Emissioni 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Rifiuti 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane / Occupazione e turnover 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e pari opportunità 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane / Formazione 02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro

GRI Standards – Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati utilizzati gli standard GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018; per l'informativa in materia di Rifiuti sono stati utilizzati gli Standard GRI 306 Rifiuti, pubblicati nel 2020; per l'informativa sulle Imposte sono stati utilizzati gli Standard GRI 207, pubblicati nel 2019.

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note
GRI 200 Temi economici		
201 PERFORMANCE ECONOMICHE		-
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	01 La performance economico-finanziaria-patrimoniale / Valore generato e distribuito	
205 ANTICORRUZIONE		-
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica ed integrità	
206 COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE		
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, anti-trust e pratiche monopolistiche	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica ed integrità	
207 IMPOSTE - 2019		
207-1 Approccio alla fiscalità	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica ed integrità	
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica ed integrità	
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica ed integrità	
GRI 300 Temi ambientali		
302 ENERGIA		-
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia	Nella rendicontazione non sono stati inclusi i dati relativi ai trasporti (dati non completi)
302-3 Intensità energetica	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia	Nella rendicontazione non sono stati inclusi i dati relativi ai trasporti (dati non completi)
305 EMISSIONI		
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Emissioni	Nella rendicontazione non sono stati inclusi i dati relativi ai trasporti (dati non completi)
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Emissioni	Nella rendicontazione non sono stati inclusi i dati relativi ai trasporti (dati non completi)

305-4	Intensità delle emissioni di GHG	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Emissioni	Nella rendicontazione non sono stati inclusi i dati relativi ai trasporti (dati non completi)
306 RIFIUTI- 2020			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Rifiuti	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Rifiuti	
308 VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Catena di fornitura	
GRI 400 Temi sociali			
401 OCCUPAZIONE			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane / Occupazione e turnover	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane	
401-3	Congedo parentale	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e pari opportunità	
403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro	

403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Salute e Sicurezza sul lavoro
404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane / Formazione
405 DIVERSITA' E pari OPPORTUNITA'		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e pari opportunità
406 NON DISCRIMINAZIONE		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e pari opportunità
414 VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Catena di fornitura
416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, conformità e sicurezza del prodotto
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, conformità e sicurezza del prodotto
417 MARKETING ED ETICHETTATURA		
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, conformità e sicurezza del prodotto
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, conformità e sicurezza del prodotto
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	02 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, conformità e sicurezza del prodotto
418 PRIVACY DEI CLIENTI		



Altre
Informazioni

3.1

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione alle disposizioni informative previste dal n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile si rimanda alla nota integrativa della controllante (paragrafo '**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**')

3.2

Società escluse per eterogeneità

Non vi sono società escluse per eterogeneità

3.3

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società del Gruppo non possiedono azioni proprie e quote o azioni di Società controllanti.

3.4

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Non si segnalano nuovi elementi generatori di rischio, se non quelli già descritti nella relazione accompagnatoria del bilancio chiuso al 31/12/2021:

- rischi legati ai tassi di cambio;
- rischi legati ai tassi di interesse;
- rischi legati ad azioni di R.C. da parte di terzi;
- rischi legati all'esposizione verso pochi clienti e/o fornitori e/o finanziatori;
- rischi legati all'accesso alle fonti di finanziamento;
- rischi legati all'attività commerciale;
- rischi legati al personale.

Anche i comportamenti messi in atto dalle società del Gruppo per prevenire o mitigare i suddetti rischi sono rimasti pressoché invariati:

- privilegiare l'Euro come valuta di riferimento per denominare i contratti di fornitura ovvero, laddove questi vengano espressi in valute extra-UE (principalmente USD), ricorrere ad operazioni di hedging interno o a contratti a termine/opzioni in valuta per minimizzare l'impatto di possibili oscillazioni del cambio sui corrispettivi di vendita;
- investire sistematicamente in attività di R&S per rendere i prodotti delle aziende del Gruppo sempre più sicuri e performanti prevenendo da subito il verificarsi di eventi dannosi che possano innescare richieste di risarcimento a titolo di R.C.P.;
- monitorare ed evolvere costantemente le garanzie assicurative sia a livello di estensione geografica della copertura sia a livello di massimali, anche demandando ad una primaria società di brokeraggio assicurativo la costante mappatura dei rischi assicurabili;
- operare nell'ottica di diversificare sempre di più il portafoglio dei clienti e dei mercati, per frazionare il rischio commerciale e sfruttare l'alternanza tra i rispettivi cicli economici;
- operare per migliorare costantemente il cash-flow (sia come valore assoluto che in termini di flussi), ridurre l'esposizione complessiva, ottimizzare l'ageing del debito e migliorare il merito di credito, così da agevolare l'accesso alle risorse finanziarie richieste dall'attività industriale e da quella di investimento;
- curare la qualità e lo stato della clientela. Ad oggi il rischio commerciale si mantiene su livelli di assoluta normalità. Il Gruppo pone inoltre particolare cura nell'utilizzare modalità di pagamento che garantiscano la regolare solvibilità del credito.
- curare l'evoluzione del clima di lavoro nelle aziende del Gruppo, vigilando affinché le relazioni umane e professionali, siano sempre improntate alla massima collaborazione nel rispetto dei ruoli; ad oggi non si ha notizia di fatti che possano determinare richieste risarcitorie o reclami di alcun genere da parte di personale in forza o cessato in relazione al rapporto di lavoro intrattenuto con le società del Gruppo.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

Le società del Gruppo possiedono attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

Le società del Gruppo possiedono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Esistono differenti fonti di finanziamento;

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento

3.5

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società ha stipulato un contratto di copertura di tipo IRS, per coprire il rischio di rialzo dei tassi d'interesse e quattro contratti di copertura di tipo Forward, per coprire il rischio di cambio sulla valuta Dollaro. Si rimanda all'informativa della Nota Integrativa della controllante per ulteriori dettagli (paragrafo '**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**').

3.6

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della **Gestione**

4.1 **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Gruppo alla data in cui scriviamo vanta un portafoglio ordini ampiamente capiente, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo e inoltre beneficia anche di una diversificazione geografica dei mercati dei clienti.

In conclusione, **si ritiene di esprimere un giudizio molto positivo** sull'andamento della gestione nell'esercizio appena trascorso e per quanto riguardo la sua prevedibile evoluzione, ci si auspica un rapido, giusto e definitivo superamento dei vari scenari di crisi in atto a livello macro-politico, il che creerebbe le condizioni per un progresso sicuramente più equo e inclusivo e per una crescita economica più stabile.

Bilancio Consolidato

al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	5.019.292	5.406.826
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.772.349	2.197.603
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	149.822	199.763
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	97.906	56.499
	7.039.369	7.860.691
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.251.825	10.534.011
2) Impianti e macchinario	454.603	378.249
3) Attrezzature industriali e commerciali	262.326	252.321
4) Altri beni	620.476	265.684
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.920.829	
	13.510.059	11.430.265
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		

d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese	14.008	2.009.417	
	14.008	2.009.417	
2) Crediti			
a) verso imprese controllate non consolidate			
esigibili entro l'esercizio successivo	146.936		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
	146.936		
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	304.206	244.479	
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.128.856	311.763	
	2.433.062	556.242	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.093.730	977.915	
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.547	1.019.621	

		1.601.277	1.997.536
		4.034.339	2.700.714
3) Altri titoli		105.766	105.766
		4.154.113	4.815.897
Totale immobilizzazioni		24.703.541	24.106.853
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.684.348	1.509.323
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		114.977.909	76.571.710
3) Lavori in corso su ordinazione		1.092.066	866.546
4) Prodotti finiti e merci		8.580.343	2.663.800
5) Acconti		127.334.666	81.611.379
II. Crediti			
1) Verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo		36.359.721	17.618.310
esigibili oltre l'esercizio successivo		2.441.891	1.701.699
		38.801.612	19.320.009
2) Verso imprese controllate non consolidate			
esigibili entro l'esercizio successivo		7.447	55
esigibili oltre l'esercizio successivo		7.447	55
3) Verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo		7.447	55
esigibili oltre l'esercizio successivo		7.447	55
4) Verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		465	4.491
esigibili oltre l'esercizio successivo		465	4.491
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

	esigibili entro l'esercizio successivo		1.619.008
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
		1.619.008	
<hr/>			
5-bis) Per crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.786.457	3.546.627
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
		7.786.457	3.546.627
<hr/>			
5-ter) Per imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	91.116	108.817
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
		91.116	108.817
<hr/>			
5-quater) Verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	217.374	74.091
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
		217.374	74.091
		46.904.471	24.673.098

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese control-		
late non consolidate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese con-		
trollanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sot-		
toposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	1.081.201	

6) Altri titoli	7.645.959	2.482.351
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
8.727.160 2.482.351		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	36.894.756	33.785.907
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	47.816	36.156
	36.942.572	33.822.063

Totale attivo circolante	219.908.869	142.588.891
D) Ratei e risconti	474.566	587.890
Totale attivo	245.086.976	167.283.634
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.000.000	3.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	220.000	220.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.303	20.303
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle parti- cipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'im- posta		

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426	2.236.462	1.120.082
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'u- nità di Euro		
Altre...		
Riserva da rapporti di terzi a patrimo- ni destinati		
Riserva di conversione da consolida- mento estero		128.779
Riserva di consolidamento	2.772.635	2.765.638
	5.029.400	4.034.802
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	1.081.201	(19.947)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.720.388	1.395.758
IX. Utile (perdita) d'esercizio	5.446.495	2.427.697
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di gruppo	17.497.484	11.058.580
-) Capitale e riserve di terzi	1.011.058	788.217
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	240.096	222.841
Totale patrimonio di terzi	1.251.154	788.217

Totale patrimonio netto consolidato	18.748.638	12.069.638
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	295.833	245.833
3) Strumenti finanziari derivati passivi	149.276	536.273
4) Altri	1.400.000	19.947
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	900.000	
Totale fondi per rischi e oneri	1.845.109	1.702.053
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	3.040.145	2.761.102
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.935	823.833

esigibili oltre l'esercizio successivo	4.804.079	5.814.050
	5.942.014	6.637.883
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.468.827	3.480.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.619.058	17.956.222
	20.087.885	21.436.411
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.876.904	84.811.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.263.000	11.555.395
	152.139.904	96.366.825
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.006.264	22.139.882
esigibili oltre l'esercizio successivo		
	30.006.264	22.139.882
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
esigibili entro l'esercizio successivo		105.543
esigibili oltre l'esercizio successivo		
	105.543	
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

	esigibili oltre l'esercizio successivo	
11) Debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		6.824.054

Conto economico

	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
		6.824.054
12) Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.233.835
	esigibili oltre l'esercizio successivo	42.843
		3.233.835
		614.287
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	624.520
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
		624.520
		558.125
14) Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.068.763
	esigibili oltre l'esercizio successivo	651.015
		1.719.778
		1.880.141

Totale debiti	220.578.254	149.739.097
E) Ratei e Riscontri	874.830	1.011.744
Totale passivo	245.086.976	167.283.634
Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.009.428	69.722.362
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazio- ne, semilavorati e finiti	225.519	(233.572)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	38.406.198	8.990.194
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	806.396	958.554
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
vari	1.308.278	1.289.337
contributi in conto esercizio	243.978	154.410
	1.552.256	1.443.747

Totale valore della produzione	132.999.797	80.881.285
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.596.844	47.589.876
7) Per servizi	19.715.450	11.152.701
8) Per godimento di beni di terzi	1.013.140	1.013.140
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	10.550.476	9.181.434
b) oneri sociali	2.950.753	2.646.945
c) trattamento di fine rapporto	862.218	660.834
d) Trattamento di quiescenza e simili	47.100	43.165
e) Altri costi	200.290	64.619
	14.610.837	12.596.997
10) Ammortamento e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.745.027	1.657.019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	624.097	577.935
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	221.936	100.000
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	216.901	139.419
	2.807.961	2.474.373
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.175.025)	260.815
12) Accantonamento per rischi	500.000	300.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	563.011	518.841
Totale costi della produzione	122.017.163	75.906.743
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	10.982.634	4.974.542

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da imprese controllanti

- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- da imprese controllate	7.447	55
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	10.726	
	18.173	55
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	523	260
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	375.189	111.639
	375.189	111.639
	393.885	111.954

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	2.084.485	1.505.060
	2.084.485	1.505.060
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(712.191)	477.984
Totale proventi e oneri finanziari	(2.402.791)	(915.122)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni

in imprese collegate

in imprese controllate

in imprese controllanti

in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

in altre imprese

Rendiconto finanziario

Descrizione – metodo indiretto	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.686.591	2.650.810
Imposte sul reddito	2.876.811	1.404.765
Interessi passivi/(attivi)	1.690.600	1.393.107
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.500)	(2.024)
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.252.502	5.446.658
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.847.273	536.828
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.369.123	2.234.952
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	16.441	238.884
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(574.649)	(616.862)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.658.188	2.393.822
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.910.690	7.840.480
Variazioni del capitale umano circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.723.286)	(10.751.036)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(19.907.242)	(6.479.429)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.866.382	11.455.837
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	113.325	(110.349)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(136.914)	(78.851)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	60.242.230	35.189.321
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.454.495	29.225.493
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.365.185	37.065.973
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.690.600)	(1.393.107)
(Imposte sul reddito pagate)	(851.642)	(162.203)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(990.118)	(492.679)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(3.532.360)	(2.047.989)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.832.825	35.017.984
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	(2.703.891)	(260.005)

Disinvestimenti	1.500	2.024
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(117.309)	(26.642)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	(2.203.856)	(2.653.343)
Disinvestimenti	2.627.262	1.027.969
Attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	(5.143.660)	(2.486.198)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.539.954)	(4.396.195)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.988.620	(9.747.956)
Accensione finanziamenti		2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.160.982)	(5.467.486)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		129.918
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.172.362)	(13.085.524)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)	3.120.509	17.536.265
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	33.785.907	16.261.463
Assegni		
Danaro e valori in cassa	36.156	24.332
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.822.063	16.285.795
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	36.894.756	33.785.907
Assegni		
Danaro e valori in cassa	47.816	36.156
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	36.942.572	33.822.063
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 della società PRESEZZI EXTRUSION S.p.A. è stato redatto in conformità alle disposizioni del DLgs. 127/1991, agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal DLgs. 139/2015, nonché integrati dai principi contabili italiani elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro versione revisionata nel 2016. In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in unità di euro e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatasi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Le Società inserite nell'area di consolidamento svolgono la propria attività nel settore metalmeccanico. In particolare, la capogruppo consolidante, opera nella progettazione, realizzazione e vendita di presse per l'estruzione di metalli non ferrosi.

La presente Nota Integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del DLgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di legge in linea con le modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015.

In virtù del combinato disposto di cui agli articoli 2423, 2° comma e 2423-ter, 2° comma del Codice civile, e ciò per maggiore chiarezza della rappresentazione patrimoniale ed economica del Gruppo, si è ritenuto di non iscrivere a bilancio le voci precedute dai numeri arabi e recanti saldo zero, fatta eccezione per i conti ritenuti essenziali per il principio di chiarezza.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile di gruppo di € 5.446.495, le cui dinamiche sono espresse nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della PRESEZZI EXTRUSION SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento, come infra indicato specificatamente, sono assunti con il metodo integrale.

Sono escluse le Società controllate in stato di liquidazione per scioglimento e per irrilevanza economica-patrimoniale. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le altre Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste Società sono infra elencate, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee dei Soci, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2022 della PRESEZZI EXTRUSION S.p.A. e delle società controllate nelle quali la PRESEZZI EXTRUSION S.p.A., detiene direttamente una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale.

Le controllate non operative e quelle che, nel loro complesso, risultano irrilevanti, in liquidazione o il cui consolidamento avrebbe determinato effetti scarsamente significativi sui dati economici e patrimoniali del Gruppo, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto o di sottoscrizione rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee delle singole società, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con la data di chiusura del bilancio della società controllante.

L'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale e delle altre partecipazioni valutate con il metodo del costo è riportato di seguito:

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.	
COIM S.R.L.	VIMERCATE	Valuta EURO	Importo 100.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	75%	75%
PERC S.R.L.	MILANO	Valuta EURO	Importo 100.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	100%	100%

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.	
MIRMU S.R.L.	MILANO	Valuta EURO	Importo 23.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	100%	SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE

Rispetto all'esercizio precedente non fa parte dell'area di consolidamento la società USA Presezzi Extrusion Holding INC, oggetto di cessione nel corso dell'esercizio.

Criteri di consolidamento

Il procedimento di consolidamento integrale dei bilanci ha seguito le seguenti fasi:

- A. Allineamento dei criteri di classificazione delle poste di bilancio delle società controllate a quelli adottati dalla società PRESEZZI EXTRUSION S.p.A., per quanto possibile;
- B. Aggregazione integrale “linea per linea” delle poste patrimoniali ed economiche delle società incluse nel consolidato, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- C. Eliminazione di tutti i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell’area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non possano considerarsi realizzati tramite operazioni con terzi, vengono eliminati;
- D. Eliminazione dei valori d’iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio d’esercizio della PRESEZZI EXTRUSION S.p.A.;
- E. Determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d’esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2022 sono quelli utilizzati nel bilancio d’esercizio dell’impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell’attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L’eventuale utile netto derivante dall’adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d’esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d’esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell’emittente, rimanenze, anticipi per l’acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	7	6	1
Impiegati	149	132	17
Operai	81	65	16
Altri	2	2	0
Totale	240	206	34

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati entro un periodo di dieci anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in conformità alla valutazione eseguita nel

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate come segue:

Tipo di bene	% Ammortamento
Costi di ricerca e sviluppo	10%
Diritti di Brevetti – domande di registrazione	20%
Diritti di Brevetti – progetti per processi e prodotti	10%
Software	20%
Spese incrementative su beni di terzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulterà una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

La composizione della voce è la seguente

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	Variazioni
Impianto e ampliamento						
Sviluppo	5.406.826	806.396		(1.193.930)		5.019.292
Diritti brevetti industriali	2.197.603	75.902		(501.156)		1.772.349
Concessioni, licenze, marchi						
Avviamento	199.763			(49.941)		149.822
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre	55.499	41.407				97.906
Totale	7.860.691	(821.322)		(1.754.027)		7.039.369

Spostamenti ad un'altra voce

Nel bilancio al 31/12/2022 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non sussistono

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono interamente relativi ad attività di progettazione e sono ragionevolmente correlati ad una utilità protracta in più esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo di bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Stampi e modelli	10%
Attrezzature	25%
Autocarri e mezzi di trasporto interni	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture e motoveicoli	25%
Attrezzature industriali	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2022
Terreni e fabbricati	10.534.011	35.147	(317.334)		10.251.825
Impianti e macchinari	378.249	120.090	(43.736)		454.603
Attrezzature industriali e commerciali	252.321	159.813	(149.808)		262.326
Altri beni	265.684	468.010	(113.218)		620.476
Immobilizzazioni in corso e acconti		1.920.829			1.920.829
Totali	11.430.265	2.079.794	(624.096)		13.510.059

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	13.239.563
Rivalutazione monetaria	642.744
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.348.296)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2021	10.534.011
Acquisizione dell'esercizio	1
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(282.187)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2022	10.251.825

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.699.889
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.321.430)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2021	378.249
Acquisizione dell'esercizio	156.914
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(80.560)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2022	454.603

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	252.321
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.336.945)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2021	252.321
Acquisizione dell'esercizio	136.137
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(126.132)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2022	262.326

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	265.684
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	2.203.202
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2021	265.684
Acquisizione dell'esercizio	490.010
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(135.218)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2022	620.476

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	
Acquisizione dell'esercizio	1.920.829
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (ricalcificazione)	
Giroconti negativi (ricalcificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2022	1.920.829

Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso dell'anno

Non vi sono svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non vi sono state rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni consistono in partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento. Sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2022

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
COIM S.R.L.	VIMERCATE	Valuta EURO	Importo 100.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	75%
PERC S.R.L.	MILANO	Valuta EURO	Importo 100.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	100%

Si segnala che in sede di bilancio al 31.12.2020 la partecipazione nella impresa controllata PERC s.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto, è stata riallineata al valore di patrimonio netto anche ai fini fiscali ai sensi del **comma 4 dell'art. 110 Legge 104/2020** mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Valore Fiscale Iniziale al 31.12.2020: Euro 2.605.000
 Valore di Bilancio Civile al 31.12.2020: Euro 6.889.309
 Rivalutazione Fiscale al 31.12.2020: Euro 4.284.309
 Valore Fiscale Finale al 31.12.2020: Euro 6.889.309
 Imposta sostitiva 3%: Euro 128.529 (pagamento in 3 anni dal 2021) rilevata in diminuzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
MIRMU S.R.L.	MILANO	Valuta EURO	Importo 23.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	100%	SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Scritture con- solidamento	31/12/2022	Fair Value
Verso imprese controllate non consolidate	146.936	74.999(146.936)	(221.935)			
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	556.242	1.876.820				2.433.062
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	1.997.536	(396.259)	(396.259)			1.601.277
Totali	2.700.714	1.333.625	(618.194)			4.034.339

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Rivalutazioni	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2022
Imprese controllate non consolidate	146.936	74.999				221.935		
Imprese collegate								
Imprese controllanti	556.242	1.876.820						2.433.062
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Altri	1.997.536	450			396.709			1.601.277
Totali	2.700.714	1.952.269			396.709	221.935		4.034.339

Titoli

Per i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza, come previsto dal principio contabile OIC 20, si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della percentuale di completamento. I costi, i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica. Il metodo applicato risulta essere quello delle ore lavorate

(OIC 23) con questo metodo l'avanzamento delle opere viene calcolato in funzione al costo sostenuto (cost to cost). Nella valorizzazione sono compresi le commesse affidate a terzi.

Le rimanenze di prodotti finiti, materie prime ed ausiliarie sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti

i costi e oneri accessori di diretta imputazione e/o dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Sono valorizzate al criterio del costo medio ponderato.

Nel costo non sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che non richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decr.ti	Scritture consolidamento	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.509.323	1.175.025			2.684.348
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione	76.571.710	48.619.484	(10.213.285)		114.977.909
Prodotti finiti e merci	866.546	225.520			1.092.066
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti	2.663.800	15.676.468	(9.759.925)		8.580.343
Totale	81.611.379	65.696.497		(19.973.210)	127.334.666

Crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale e legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

In deroga a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile e coerentemente con quanto previsto dal principio OIC 15, i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad esclusione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono rilevanti (scadenza superiore 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	36.359.721	2.441.891		38.801.612	
Verso imprese controllate non consolidate	7.447			7.447	
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	465			465	
Per crediti tributari	7.786.457			7.786.457	
Per imposte anticipate	91.116			91.116	
Verso altri	217.374			217.374	
Arrotondamento					
Totali	44.462.580	2.441.891		46.904.471	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli altri titoli immobilizzati, detenuti dalla controllante, sono costituiti da titoli relativi alla gestione patrimoniale Fideuram, al deposito amministrato Banca Aletti e alla polizza assicurativa Lombard-Deutsche Bank.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare, per il solo esercizio corrente (salvo proroghe), i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, come previsto dall'art. 45, comma 3-octies, D.L. 21/6/2022, N. 73, convertito in L. 4 agosto 2022, n. 122. Il valore di bilancio è stato determinato in base al costo di acquisto dei titoli.

Si segnala che la valorizzazione di detti titoli ai sensi dei principi contabili avrebbe determinato una perdita su titoli derivante da stima al 31.12.2022 pari ad Euro 368.672.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati non immobilizzati, si tratta di IRS sul contratto di finanziamento in essere presso ICCREA Banca Impresa e di Forward Deutsche Bank a copertura di contratti in dollari.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2022
Depositi bancari e postali	33.785.907	3.108.849			36.894.756
Assegni					
Denaro e valori in cassa	36.156	11.660			47.816
Totale	33.822.063	3.120.509			36.942.572

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e sconti attivi

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa. Passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

Patrimonio netto

Le poste di Patrimonio Netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari. Il Patrimonio Netto rappresenta i mezzi propri del gruppo ed espone in apposite voci il capitale e le riserve

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2022 sono riconciliati con quelli della controllante come segue

	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	17.497.481	5.446.493
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	10.324.002	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.111.359	1.111.359
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	17.497.484	5.446.495
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.251.154	240.096
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	18.748.638	5.686.591

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile/Perd. Esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale all'01.01.2022	3.000.000	1.340.438	2.765.638	128.779	1.395.758	0	2.427.968	11.058.580
Sottoscrizioni aumento capitale sociale								
Versamenti degli azionisti in conto capitale								
Coperture perdite esercizio precedente								
Coperture perdite esercizio in corso								
Dividendi								
Perdita dell'esercizio								
Utile dell'esercizio						5.446.495	5.446.495	
Riserva art. 2426, c. 1, n. 5)		1.116.380					1.116.380	
Deconsolidamento Presezzi Holding Inc.		6.998		(128.779)	13.042			(108.740)
Variazione Riserva Copertura Flussi (Fair Value MTM)		1.101.148					1.101.148	
Altri movimenti					1.311.589		(2.427.968)	(1.116.380)
Saldo finale al 31.12.2022	3.000.000	3.557.967	2.772.635	0	2.720.388		5.446.495	17.497.484

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2022
Per trattamento di quietanza e obblighi simili	245.833	50.000			295.833
Per imposte, anche differite	536.273		(386.997)		149.276
Strumenti finanziari derivati passivi	19.947		(19.947)		0
Altri	900.000	500.000			1.400.000
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	1.702.053	550.000	(406.944)		1.845.109

Fondi per rischi e oneri - altri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo garanzia prodotti	1.310.000
Fondo rischi prodotti in sviluppo	90.000
Altri di ammontare non apprezzabile	0
Totale	1.400.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 C.C. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31.12.2022 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	2.761.102	862.218	(583.175)		3.040.145

Debiti

I debiti di norma sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Così come indicato al Principio Contabile OIC 19, il costo ammortizzato non è applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Inoltre, in linea con quanto previsto dall'art.12 c.2 del D.Lgs 139/2015 e dall'OIC 19, il costo ammortizzato è applicato solo per i debiti iscritti a partire dal 1° Gennaio 2016.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	1.137.935	4.804.079		5.942.014
Debiti verso banche	6.468.827	13.619.058		20.087.885
Acconti	146.876.904	5.263.000		152.139.904
Debiti verso fornitori	30.006.264			30.006.264
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.824.054			6.824.054
Debiti tributari	3.233.835			3.233.835
Debiti verso istituti di Previdenza	624.520			624.520
Altri debiti	1.068.763	651.015		1.719.778
Totale	1.137.935	24.337.152		220.578.254

Vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento. Le garanzie sono le seguenti: ipoteca su immobili della controllata PERC S.R.L..

Ratei e risconti passivi

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie detenute dalla controllante.

Strumenti finanziari derivati

Gli eventuali strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando i relativi diritti ed obblighi sono acquisiti; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione secondo gli schemi previsti nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazioni con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa. Mentre, in presenza di prestazione di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti	77.068.497	60.123.208	17.344.889
Vendite accessori	11.579.753	8.284.550	3.295.203
Prestazioni di servizi	2.955.113	1.276.842	1.678.271
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	6.464	37.763	(31.299)
Totali	92.009.427	69.722.363	22.287.064

Ricavi per area geografica

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	4.939.311	480.135	5.419.446
CEE	41.502.781	897.990	42.400.771
Extra CEE	42.612.222	1.576.988	44.189.210
Totale	89.054.314	2.955.113	92.009.427

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci	47.589.876	36.537.911		(530.943)	83.596.844
Servizi	11.152.701	19.563.691		(11.000.942)	19.715.450
Godimento di beni di terzi	1.013.140	1.320.655		(935.710)	1.398.085
Salari e stipendi	9.181.434	1.369.042			10.550.476
Oneri sociali	2.646.945	303.808			2.950.753
Trattamento di fine rapporto	660.834	201.384			862.218
Trattamento quiescenza e simili	43.165	43.165			47.100
Altri costi del personale	64.619	135.671			200.290
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.657.019	88.008			1.745.027
Ammortamento immobilizzazioni materiali	577.935	46.162			624.097
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.000	121.936			221.936
Salutazioni crediti attivo circolante	139.419	77.482			216.901
Variazione rimanenze materie prime	260.815	(1.435.840)			(1.175.025)
Accantonamento per rischi	300.000	200.000			500.000
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	518.841	69.718		(25.548)	563.011
Totale	75.906.743	58.603.563		(12.493.143)	122.017.163

Interessi e oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2022
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari	371.106				371.106
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	1.215.273				1.215.273
Altri oneri finanziari	1.505.060	(1.006.954)			498.106
Totale	1.505.060	579.425			2.084.485

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio della competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il valore al 31.12.2022 risulta essere il seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	2.876.811	1.404.765	1.472.046
<hr/>			
Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	3.342.900	952.934	2.389.966
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(466.089)	451.831	(917.920)
IRES			
IRAP			
	2.876.811	1.404.765	1.472.046

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato.

Natura dell'operazione	Importo
Credito finanziario verso Bioforcetech	1.597.769

I rapporti con la parte correlata Bioforcetech (BFT) Corporation (Euro 1.597.769) sono legati ad un piano di rientro del debito in essere, con rimborso a quote crescenti e con il riconoscimento di un tasso d'interesse sugli importi dilazionati, regolarmente rispettato.

Il piano di rientro è stato proposto facendo affidamento sulle buone prospettive economiche previste dallo sviluppo del piano Industriale della succursale Italiana della Bioforcetech Corporation; il piano è costruito sulle previsioni di vendita di impianti per il trattamento dei fanghi a primarie società a partecipazione pubblica italiana, operanti principalmente nel trattamento delle acque. La filiale Italiana della BFT Corporation ha iniziato tale attività nel corso dell'esercizio 2019 e può già contare su ordini sottoscritti e in corso di produzione e su un pacchetto di interessanti trattative in corso.

Lo sviluppo del piano industriale sarà sostenuto finanziariamente dalla BFT Corporation, anche in virtù dell'ingresso nel suo capitale di una primaria società americana del settore, avvenuto nel 2020, che garantirà il raggiungimento di obiettivi di crescita su scala più ampia.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo per la revisione legale dei conti della controllante: Euro 46.212.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante.

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.297.863
Collegio sindacale	36.400
Totale	1.334.263

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come evidenziato nella relazione della Gestione, la società è stata caratterizzata, nel corso dell'esercizio 2022, da un deciso incremento del fatturato e della marginalità, proseguendo nel positivo trend dell'esercizio 2021. Si segnala peraltro che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge un andamento positivo del Valore della Produzione e EBITDA a conferma del trend di crescita dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Si segnala comunque che, alla luce della particolare situazione politica ed economica internazionale, che vede, alla data di redazione della presente relazione, anche l'Unione Europea ancora coinvolta nel conflitto russo-ucraino, la società sta attentamente monitorando l'evoluzione dei prezzi delle materie prime e dei fattori produttivi per agire tempestivamente sui prezzi dei prodotti offerti in modo da trasferire, almeno in parte, l'aumento dei costi sostenuti ai propri clienti.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
di Presezzi Extrusion S.p.A.

Valerio Presezzi

Relazioni

Relazione del collegio sindacale

PRESEZZI EXTRUSION SPA

Capitale sociale € 1.100.000,00 I.V.

Sede in via Rovereto 1/D

20871 Vimercate (MB)

Codice fiscale e n. iscrizione Registro Imprese 02405540960

REA MB 1446163

All'Assemblea degli azionisti

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2429, co 2, c.c. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività di vigilanza e controllo è stata condotta secondo le disposizioni di legge ed in base alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, interpretando i doveri previsti dall'art. 2403 C.C. anche sulla base dell'esperienza professionale.

Dato atto della consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta dalla società e la sua struttura contabile, l'attività di vigilanza è stata pianificata valutando i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, che nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni significative rispetto all'anno precedente.

Attività svolta

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle nostre attribuzioni, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito attraverso diversi incontri con l'organo amministrativo e le funzioni interne adeguata conoscenza della società, sia per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta sia in merito alla sua struttura organizzativa e contabile.

Sulla base delle informazioni acquisite dall'organo amministrativo e dalla struttura interna non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2022, sulle conseguenze della crisi russo-ucraina in particolare sul mercato dell'energia e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle nostre attribuzioni e per quanto è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le informazioni richieste dall'art.2381 co. 5 c.c. sono state fornite direttamente dal Presidente e Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, sia in occasione delle riunioni programmate sia di accessi individuali dei membri del collegio presso la sede della società nonché tramite contatti e flussi informativi telefonici ed informatici: da quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Non sono pervenute dai soci denunzie ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nell'espletamento delle attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo amministrativo e consegnato al collegio sindacale in tempo utile per il deposito presso la sede della società corredato dalla presente relazione.

Le risultanze del bilancio di esercizio sono così sintetizzabili:

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni	25.325.982	25.095.362
Attivo circolante	214.308.743	136.288.700
Ratei e risconti	476.571	575.198
Totale attivo	240.111.296	161.959.260
Stato patrimoniale passivo		
Patrimonio netto	17.497.481	10.949.840
Fondi per rischi ed oneri	1.634.027	1.500.465
Trattamento fine rapporto	2.738.148	2.493.035
Debiti	217.642.856	146.344.318
Ratei e risconti	598.787	671.602
Totale passivo	240.111.299	161.959.260
Conto economico		
Valore della produzione	124.777.537	74.529.026
Costi della produzione	115.826.855	71.502.284
Differenza	8.950.682	3.026.742
Proventi ed oneri finanziari	(2.279.292)	(777.721)
Rettifiche di valore	1.094.916	1.066.195
Risultato ante imposte	7.766.306	3.315.216
Imposte	2.319.813	874.206
Utile dell'esercizio	5.446.493	2.441.010

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla società Audirevi S.p.A., che ha predisposto in data 13 giugno 2023 la propria relazione ex art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2020, N. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative ovvero richiami di informativa e secondo il cui giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e delle ragioni espresse in nota integrativa, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior temine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 3.769.815,00.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dagli amministratori.

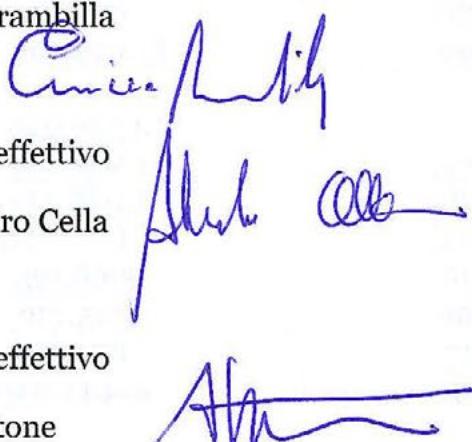
Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Vimercate, 14 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Enrico Brambilla

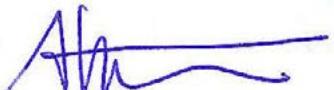


Sindaco effettivo

Alessandro Cella

Sindaco effettivo

Silvia Ottone



Relazione della società di revisione

Gruppo Presezzi Extrusion

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Società
Presezzi Extrusion S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Presezzi Extrusion (nel seguito anche il "Gruppo") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Presezzi Extrusion S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della capogruppo Presezzi Extrusion S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della società Presezzi Extrusion S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Presezzi Extrusion al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

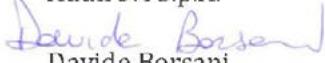
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Presezzi Extrusion al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Presezzi Extrusion al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 giugno 2023

Audirevi S.p.A.


Davide Borsani

Socio

Relazione della società di revisione - informativa sostenibilità

GRI Standards | 2-5

Relazione della società di revisione indipendente sull’Informativa di sostenibilità

Al Consiglio di amministrazione di
Presezzi Extrusion S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) dell’Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato di Presezzi Extrusion S.p.A. e società controllate (di seguito Gruppo Presezzi) chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per l’informativa di sostenibilità

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione dell’Informativa di sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), secondo l’opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards), come descritto nel paragrafo Nota metodologica della Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato del Gruppo Presezzi al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di amministrazione è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo Presezzi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell’Informativa di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l’Informativa di sostenibilità non contenga errori significativi.

Relazione della società di revisione indipendente sull’Informativa di sostenibilità

Al Consiglio di amministrazione di
Presezzi Extrusion S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) dell’Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato di Presezzi Extrusion S.p.A. e società controllate (di seguito Gruppo Presezzi) chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per l’informativa di sostenibilità

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione dell’Informativa di sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), secondo l’opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards), come descritto nel paragrafo Nota metodologica della Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato del Gruppo Presezzi al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di amministrazione è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo Presezzi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

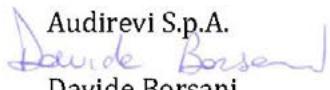
Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell’Informativa di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l’Informativa di sostenibilità non contenga errori significativi.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nell'Informativa di sostenibilità, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021, non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 13 giugno 2023


Audirevi S.p.A.
Davide Borsani
Socio

Presezzi Extrusion S.p.A.

Sede legale ed operativa:

Via Rovereto, 1/d
20871 Vimercate (MB) - Italy

Sede Operativa:

Via Verdi, 1
46032 Castelbelforte (MN) - Italy
Tel: +39 039 635011
Fax: +39 039 63501220
Email: info@presezziextrusion.com
www.presezziextrusion.com

Coim S.r.l.

Via del Donatore, 5 - 25030
Castelcovati (BS) - Italy
Tel: +39 030 718473
Fax: +39 030 718527
Email: info@coimsrl.net
www.coimsrl.net

Presezzi Extrusion Group

 www.presezziextrusiongroup.com
 <https://www.linkedin.com/company/presezzi-extrusion->